

# Sito produttivo di Travagliato (BS) Dichiarazione Ambientale Rinnovo 2021

Ai sensi dei Regolamenti CE 1221/2009, UE 1505/2017, UE 2018/2026

Rev. 03 del 31/08/2021- Dati aggiornati al 30/06/2021



Matrice delle revisioni del documento:

Revisione	Data	Tipologia di Revisione
1	24/04/2019	Prima Emissione
2	24/03/2020	Aggiornamento 2019
3	31/08/2021	Rinnovo 2020-2021 (I sem)



## Sommario

<b>Premessa</b> .....	3
<b>Il Gruppo Servizi Italia</b> .....	3
<b>La struttura organizzativa</b> .....	3
<b>Mission e Politica aziendale</b> .....	5
<b>Il valore della sostenibilità ambientale</b> .....	6
<b>Sistemi di gestione e norme volontarie</b> .....	7
<b>Normativa ambientale cogente</b> .....	8
<b>L'analisi ambientale iniziale</b> .....	10
<b>Registrazione EMAS</b> .....	10
<b>Il sito produttivo di Travagliato (BS)</b> .....	11
<b>Gli aspetti e gli impatti ambientali associati alle attività svolte presso il sito</b> .....	13
<b>Aspetti ambientali diretti</b> .....	14
<b>Utilizzo imballaggi</b> .....	15
<b>Utilizzo sostanze chimiche</b> .....	16
<b>Gestione dell'energia e consumi energetici</b> .....	18
<b>Emissioni in atmosfera</b> .....	21
<b>Emissioni di gas ad effetto serra</b> .....	22
<b>Altri gas ad effetto serra: gas fluorurati (f-gas)</b> .....	24
<b>Consumi idrici</b> .....	25
<b>Scarichi di acque reflue</b> .....	26
<b>Rifiuti speciali</b> .....	29
<b>Rumore esterno</b> .....	30
<b>Serbatoi interrati</b> .....	31
<b>Uso del suolo in relazione alla biodiversità</b> .....	32
<b>Gestione Incendi ed altre emergenze</b> .....	33
<b>Aspetti ambientali indiretti</b> .....	33
<b>Riepilogo dei dati ambientali relativi agli anni 2018 – 2021 (I sem)</b> .....	34
<b>Obiettivi e programmi ambientali</b> .....	38
<b>Stato di avanzamento degli obiettivi 2018 - 2020</b> .....	38
<b>Obiettivi triennio 2021 - 2023</b> .....	41
<b>Fonti dei dati riportati nella presente dichiarazione ambientale</b> .....	43
<b>Dichiarazione di validità e convalida</b> .....	44

## Premessa

---

Il presente documento, redatto in conformità ai regolamenti CE 1221/2009, UE 2017/1505, UE 2018/2026, costituisce un rinnovo della dichiarazione ambientale, Rev. 02 del 24/03/2020. Il documento riporta gli indicatori e dei programmi ambientali relativi allo stabilimento produttivo di Travagliato relativi all'anno di esercizio 2020 e 2021 (I sem), non avendo apportato modifiche rilevanti all'interno del ciclo produttivo. Per informazioni più complete si rimanda alle precedenti revisioni 0, 1 e 2 pubblicate sul sito internet <https://servizitaliagroup.com/homepage>.

In coerenza con i regolamenti sopra richiamati, si illustra di seguito una sintesi dell'organizzazione e gli aggiornamenti conseguiti nel periodo di interesse del presente documento.

## Il Gruppo Servizi Italia

---

Servizi Italia S.p.A. è il principale operatore a livello nazionale nel settore dei servizi integrati rivolti alla sanità pubblica e privata ed articola le proprie attività nelle aree di business dei servizi di lavanolo, sterilizzazione biancheria e sterilizzazione strumentario chirurgico. Servizi Italia S.p.A. insieme alle società controllate italiane ed estere forma il Gruppo Servizi Italia. L'attività produttiva si svolge in Italia, Brasile, Turchia, Marocco, Albania, India e Singapore. Grazie ad un approccio multiservizio, il Gruppo Servizi Italia ha diversificato ad oggi lo spettro delle proprie attività ed è in grado di offrire un mix di prodotti su misura. Il Gruppo si impegna costantemente nel consolidare gli investimenti effettuati nei Paesi in cui opera nonché nella realizzazione di importanti obiettivi di efficienza gestionale, al fine di mantenere e migliorare i livelli di marginalità e di redditività del business.

### La struttura organizzativa

L'organizzazione del Gruppo è volta all'unificazione gestionale delle diverse funzioni aziendali in particolare attraverso l'ottimizzazione e standardizzazione dei processi operativi e il miglioramento del livello di servizio fornito. L'evoluzione organizzativa del gruppo, nel corso degli anni, ha avuto modifiche sostanziali nelle sue funzioni a seguito delle diverse operazioni straordinarie, come acquisizioni di società, fusioni per incorporazioni, cessioni di rami di azienda e la quotazione sul mercato telematico di Borsa Italiana. La politica adottata da Servizi Italia nei confronti delle realtà acquisite e delle società facenti parte del Gruppo è improntata al rispetto ed alla valorizzazione delle differenze culturali e del management.

Ragione Sociale Controllante e Società Controllate	Sede	Quota di partecipazione
Servizi Italia S.p.A.	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	Società Capogruppo
SRI Empreendimentos e Participações Ltda	Città di San Paolo, Stato di San Paolo - Brasile	100%
Steritek S.p.A.	Malagnino (CR)- Italia	70%
San Martino 2000 S.c.r.l.	Montecchio Precalcino - Italia	60%
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	São Roque, Stato di San Paolo - Brasile	100% <sup>(*)</sup>
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	Jaguariúna, Stato di San Paolo - Brasile	100% <sup>(*)</sup>
Vida Lavanderias Especializada S.A.	Santana de Parnaíba, Stato di San Paolo - Brasile	100% <sup>(*)</sup>
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo - Brasile	100% <sup>(*)</sup>
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi	Ankara - Turchia	55%
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	Smirne - Turchia	57,5% <sup>(**)</sup>
Wash Service S.r.l.	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	90%
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI) - Italia	100%

<sup>(\*)</sup> Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda

<sup>(\*\*)</sup> Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi

**Tabella 1. Struttura del Gruppo Servizi Italia**

Al 30/06/2021 Servizi Italia S.p.A. dispone di undici siti produttivi in territorio italiano all'interno dei quali viene svolta attività di lavanderia industriale, lavanderia industriale e centrale di sterilizzazione tessili e/o ferri chirurgici, come riportato in Tabella 4. A tali attività si aggiunge la gestione di centrali di sterilizzazione all'interno di aziende ospedaliere clienti.

Località	Lavanderia industriale	Centrale Sterilizzazione Tessili	Centrale Sterilizzazione Ferri chirurgici
Arco (TN)	X		
Ariccia (Roma)	X	X	X
Castellina di Soragna (PR)	X	X	X
Firenze*	X	X	X
Genova Bolzaneto	X	X	
Montecchio Precalcino (VI)	X		
Palermo*		X	X
Pavia di Udine (UD)	X		
Podenzano (PC)**	X		
Travagliato (BS)	X		
Treviso*	X	X	X
San Dorligo della Valle (TS)		X	X

<sup>(\*)</sup> all'interno di aziende ospedaliere clienti

<sup>(\*\*)</sup> attività sospesa dal 2.02.2021

**Tabella 2. Elenco dei siti appartenenti al Gruppo Servizi Italia in territorio italiano, con relativa destinazione d'uso.**

L'organigramma che riflette la struttura organizzativa di Servizi Italia spa è riportata in Figura 1.

Servizi Italia S.p.A.  
Governance

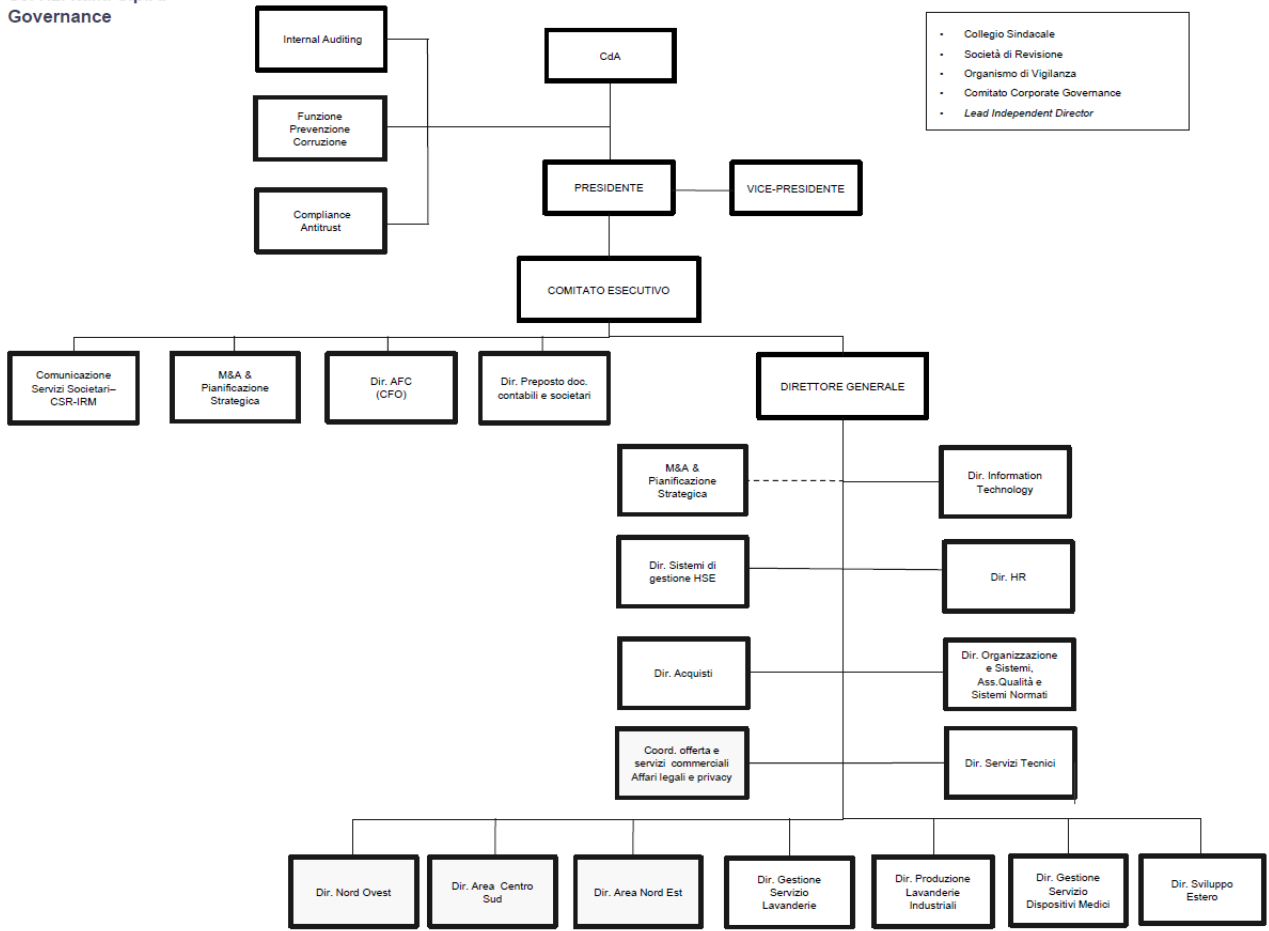


Figura 1. Organigramma di Servizi Italia S.p.A

Per maggiori informazioni riguardanti la struttura organizzativa, il sistema di *corporate governance* adottato dal Gruppo Servizi Italia ed il ruolo del Consiglio di Amministrazione, si rimanda al sito <https://servizitaliagroup.com/homepage>.

## Mission e Politica aziendale

Reputazione e responsabilità sociale sono da sempre alla base dell'azione strategica di Servizi Italia S.p.A., applicata a tutte le unità operative, compreso il sito oggetto della presente DA. L'obiettivo è unire impegno verso i risultati e integrità, operando con responsabilità sia da un punto di vista sociale, che ambientale. Si riportano di seguito i valori in Servizi Italia S.p.A. Il documento contenente Mission e politica aziendale è scaricabile al link <https://servizitaliagroup.com/api/documents/98d56eb9-2c9e-4f61-9a50-936e1a7be7f6/download/politica-societaria.pdf>.

<b>I valori in Servizi Italia</b>	
	<b>Centralità della persona:</b> Svolgere la propria attività con una costante attenzione riguardo alle esigenze e nel rispetto della persona, mediante un riconoscimento di valori come la passione, la dedizione e la professionalità, adottando un comportamento etico basato su principi quali correttezza e affidabilità.
	<b>Rispetto e tutela dell'ambiente:</b> Svolgere la propria attività in base al principio dello sviluppo sostenibile, con riguardo all'ambiente ed alla prevenzione dell'inquinamento e al contesto sociale, nel rispetto del territorio e della collettività.
	<b>Sicurezza e salvaguardia della salute:</b> Porre l'attenzione sulle condizioni e sull'ambiente di lavoro in rispondenza ai requisiti di sicurezza e di salvaguardia della salute, sempre in linea con l'avanzamento del progresso tecnologico, allo scopo di potere ridurre la probabilità del verificarsi di infortuni, incidenti o altre situazioni di rischio.
	<b>Efficacia ed efficienza gestionale:</b> Porgere ampia attenzione alla ricerca di efficienza in tutti i processi aziendali, garantendo la qualità nella consapevolezza che la solidità economico-finanziaria è un principio imprescindibile per garantire lo sviluppo futuro della Società e la soddisfazione del cliente.
	<b>Correttezza e trasparenza:</b> Impostare ed attuare i rapporti con le parti Interessate (dipendenti, clienti, soci, fornitori, Enti, organismi di controllo, collettività) nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e trasparenza, perseguendo la soddisfazione delle aspettative legittime degli interlocutori interni ed esterni. Garantire una corretta ed esaustiva comunicazione aziendale ed informativa contabile rivolta al mercato finanziario, istituzioni, organismi di controllo e media, nei tempi e modalità richieste.
	<b>Sostenibilità:</b> Comunicare il profilo di responsabilità sociale; accanto ai tradizionali risultati economici, rendicontare in termini sia quantitativi che qualitativi la dimensione sociale ed ambientale della gestione dell'impresa. Perseguire l'idea fondata sul principio che sia possibile creare valore sostenibile nel tempo solo se la conduzione dell'impresa segue tre solide direttrici: economico-finanziaria, sociale e ambientale, sostenute da una sana e trasparente Corporate Governance.

## Il valore della sostenibilità ambientale

La sostenibilità ambientale, al pari dell'innovazione tecnologica e della soddisfazione del cliente, è uno dei valori fondanti su cui poggia la *policy* del Gruppo presso le varie realtà geografiche in cui opera.

L'attenzione verso l'ambiente si concretizza nella costante promozione dell'efficienza e della sostenibilità dei processi produttivi, nel costante monitoraggio delle risorse energetiche ed idriche

utilizzate nei siti produttivi, delle relative emissioni di gas ad effetto serra e dei rifiuti speciali decadenti dai processi produttivi.

Servizi Italia S.p.A. ha implementato da anni un solido sistema di gestione ambientale, costantemente aggiornato e certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. Attualmente il 100% dei siti italiani ospitanti i servizi di lavanolo e sterilizzazione è certificato in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015.

Inoltre, i 9 siti produttivi italiani di cui alla Tabella 2 (esclusi quelli all'interno di aziende ospedaliere clienti) hanno ottenuto a maggio 2020 la certificazione del sistema di gestione dell'energia ai sensi della norma UNI EN ISO 50001.

L'impegno verso la riduzione della propria impronta ambientale e la trasparenza di comunicazione si rinnova inoltre con gli impegni di medio lungo termine in merito ai cambiamenti climatici, anche tramite le seguenti iniziative:

- Valutazione dell'impatto ambientale dei servizi offerti, mediante metodologia LCA (*Life Cycle Assessment*) in accordo alle norme ISO 14040 - 44 e l'ottenimento della certificazione EPD (*Environmental Product Declaration*) per i servizi riguardanti le categorie di prodotti in tessuto tecnico riutilizzabile. L'attività consente di identificare gli impatti ambientali generati nell'arco dell'intero ciclo di vita dei servizi offerti;
- Iter per il conseguimento/rinnovo della registrazione EMAS (*Eco-Management and Audit Scheme*), sistema comunitario di ecogestione e audit, ai sensi dei Regolamenti CE 1221/2009, UE 1505/2017 e UE 2018/2026. Nel corso del 2020 il 76% dei volumi lavorati in Italia per il settore lavanolo hanno avuto sede all'interno di siti registrati EMAS.
- Valutazione dell'impronta ambientale, espressa in termini di Water Footprint e Carbon Footprint, relativamente ai servizi di lavanolo di articoli tessili in cotone e materasseria.

### **Sistemi di gestione e norme volontarie**

Anche nel corso del 2020 e primo semestre 2021 l'impegno di Servizi Italia è proseguito nell'ampliamento e nel mantenimento di sistemi di gestione che presidiano alcune tematiche specifiche come la salute e la sicurezza sul lavoro, l'ambiente, la qualità dei servizi erogati.

Nel periodo Servizi Italia ha mantenuto, esteso e certificato il sistema di gestione integrato salute e sicurezza, ambiente e qualità del servizio. Inoltre, ha completato l'iter di certificazione secondo la UNI ISO 50001:2018 e ottenuto la certificazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione secondo la UNI ISO 37001:2016

Si riportano in Tabella 3 le certificazioni ottenute dal 1996 ad oggi Servizi Italia spa.

Società	Grado di copertura certificazione	Tipo certificazione e accreditamento	Anno di prima certificazione
Servizi Italia S.p.A.	Società	UNI EN ISO 9001:2015	10/06/1996
		SA 8000:2014	31/05/2019
		UNI EN ISO 14001:2015	21/12/2006
		UNI EN 14065:2016	08/10/2008
		UNI EN ISO 20471: 2017	24/07/2006
		UNI ISO 37001:2016	22/03/2021
		UNI ISO 45001:2018	23/04/2010
	N. 20 centrali di sterilizzazione	UNI CEI EN ISO 13485: 2016	09/11/1998
	N. 10 centrali di sterilizzazione	Marcatura CE	24/05/2017
	Castellina, San Dorligo della Valle, Ariccia, Bolzaneto, Arco, Montecchio, Pavia di Udine, Podenzano, Travagliato	UNI CEI EN ISO 50001:2018	29/05/2020
	Castellina, Bolzaneto, Firenze	EPD (ISO 14025)	18/05/2020
	Castellina	ISO 14067:2018	19/05/2021
Castellina	ISO 14046:2014	19/05/2021	

**Tabella 3. Elenco delle certificazioni ottenute da Servizi Italia spa dal 1996 ad oggi**

Al fine di mantenere e rinnovare le certificazioni in essere, Servizi Italia S.p.A. mette in atto tutte le attività necessarie, tra le quali anche le attività di verifica svolte sia da personale interno che da Enti certificatori esterni accreditati. Annualmente vengono effettuati, secondo i piani di campionamento previsti, attività di *audit* interni dal *team* dell'assicurazione qualità, sicurezza e ambiente per la verifica dell'efficacia dei sistemi di gestione adottati dalla Società. Agli audit interni si aggiungono le attività di audit di terza parte condotti da Enti terzi certificatori accreditati. Nel corso dell'anno 2020, in conseguenza della epidemia da COVID-19, è stato eseguito il 94% delle attività di internal auditing pianificate, anche in modalità da remoto.

### Normativa ambientale cogente

Servizi Italia, per lo svolgimento della propria attività, osserva le disposizioni della normativa ambientale cogente per quello che riguarda tutti gli aspetti ambientali applicabili.

Le procedure operative interne e le relative istruzioni operative ambientali definiscono le modalità di gestione e controllo della conformità legislativa. L'attività di *auditing* interno, condotta con frequenza da personale qualificato, verifica inoltre il puntuale rispetto delle prescrizioni legali vigenti.

Si riporta in Tabella 4 una sintesi della normativa ambientale applicabile alla realtà di Servizi Italia spa, corredata dei relativi aspetti e potenziali impatti ambientali.



COMPARTO AMBIENTALE	POTENZIALE IMPATTO AMBIENTALE	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
<b>AUA</b>	Potenziale contributo all'effetto serra Inquinamento atmosferico per emissioni da impianti di combustione Inquinamento atmosferico per emissioni da impianti produttivi Inquinamento corpo idrico recettore Inquinamento acustico presso l'area dell'isediamento produttivo Inquinamento acustico per i recettori sensibili	DPR 13 marzo 2013, n. 59
<b>Emissioni in atmosfera</b>	Potenziale contributo all'effetto serra Inquinamento atmosferico per emissioni da impianti di combustione Inquinamento atmosferico per emissioni da impianti produttivi	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte V
<b>Scarichi idrici</b>	Inquinamento corpo idrico recettore	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte III
<b>Prelievi idrici e difesa del suolo</b>	Consumi idrici	Regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 D.lgs 12/07/1993 n. 275 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
<b>Utilizzo di preparati e sostanze pericolose</b>	Consumo di materie prime Inquinamento suolo e sottosuolo	Reg. REACH 1907/2006 e ss.mm.ii. reg. CLP 1272/08 reg. 453/2010
<b>Inquinamento acustico</b>	Inquinamento acustico presso l'area dell'isediamento produttivo Inquinamento acustico per i recettori sensibili	Legge 447/95 DPCM 14/11/97 D.Lgs 19.08.2005 n. 194 D.Lgs 17.02.2017 n. 42
<b>Rifiuti</b>	Produzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi	D.LGS 152/06, parte IV e s.m.i. DM 145/98 DM148/98 DPR 15/07/03 N. 254 Rifiuti Sanitari Direttiva 2008/98/CE REGOLAMENTO CE 1357/2014 Classi Pericolosità REGOLAMENTO UE 2017/997 DECISIONE CE 2014/955/UE DEL 18/12/2014 NUOVO CATALOGO CER
<b>Consumo risorse energetiche</b>	Consumo di materie prime Emissioni in atmosfera di CO <sub>2</sub> eq	Legge 10/91 DPR 26/08/1993 n. 412 D.lgs 102/2014 DM 28/12/12 DM 11/01/2017
<b>Amianto</b>	Inquinamento atmosferico Produzione di rifiuti speciali pericolosi	Legge 257/92 DM 6/09/1994 D.Lgs. 114 del 17 marzo 1995
<b>Gas che producono l'effetto serra</b>	Potenziale contributo all'effetto serra Potenziale contributo al Climate Change	Regolamento UE 517/2014 DPR 74/2013 DPR 146/2018 "Nuova F-Gas"
<b>Climatizzazione Estiva ed Invernale</b>	Produzione di emissioni in atmosfera Potenziale contributo all'effetto serra Consumi energetici	DPR 26.08.1993 n. 412 D.Lgs 19.08.2005 n. 192 D.Lgs 3.04.2006 n. 152 D.P.R. 74/2013 D.M. 10.02.2014

<b>Sostanze dannose per l'ozono</b>	Produzione di emissioni in atmosfera Potenziale contributo all'ozono depleting	Regolamento CE 1005/2009
<b>Imballaggi</b>	Consumo di materie prime Produzione di rifiuti speciali	Parte IV, Titolo II D.Lgs. 152/06
<b>PCB - PCT</b>	Inquinamento del suolo e sottosuolo Inquinamento idrico Produzione di rifiuti speciali	DPR 24 maggio 1988, n. 216, D.lgs 22 maggio 1999, n. 209 DM 11 ottobre 2001 Art. 18 legge 18/04/2005, n. 62
<b>Industrie Insalubri</b>	Inquinamento atmosferico, idrico, del suolo e sottosuolo	R.D. 1265/34 art.216 D.M. 5 settembre 1994
<b>Prevenzione Incendi</b>	Potenziale inquinamento atmosferico Potenziale contributo all'effetto serra	DPR 1° agosto 2011, n. 151 D.M. 3 agosto 2015

**Tabella 4. Quadro normativo nazionale vigente ed applicabile in materia ambientale**

## L'analisi ambientale iniziale

La base del sistema di gestione ambientale, implementato in conformità allo standard UNI EN ISO 14001:2015, è rappresentato dal documento di analisi ambientale iniziale (AAI), attuale revisione 6 del 16/03/2020, che consente di:

- Inquadrare il contesto dell'organizzazione interno, ambientale ed esterno.
- Individuare le parti interessate e definire le loro esigenze ed aspettative.
- Elaborare un registro degli obblighi giuridici applicabili in materia ambientale.
- Identificare gli aspetti ambientali applicabili, diretti ed indiretti.
- Valutare la significatività gli aspetti ambientali applicabili. Tale identificazione viene effettuata tramite apposita procedura P21 "Identificazione aspetti ambientali e rischi" che porta al documento "Valutazione Aspetti Ambientali Significativi Diretti e Indiretti" specifico per sito produttivo.
- Analizzare eventuali incidenti ambientali occorsi in precedenza.
- Individuare e documentare i rischi e le opportunità.
- Esaminare i processi, le pratiche e le procedure esistenti.

## Registrazione EMAS

L'impegno verso la riduzione della propria impronta ambientale e la trasparenza di comunicazione ha portato Servizi Italia S.p.A. ad ottenere alla data della presente dichiarazione ambientale, la registrazione EMAS per le seguenti unità operative:

- Sito produttivo di Arco, registrazione IT - 001926 del 19/02/2019
- Sito produttivo di Pavia di Udine (UD), registrazione IT – 001928 del 22/03/2019.
- Sito produttivo di Castellina di Soragna (PR), registrazione IT – 001929 del 22/03/2019.

- Sito produttivo di Montecchio Precalcino (VI), registrazione IT - 001936 del 16/05/2019.
- Sito produttivo di Genova Bolzaneto (GE), registrazione IT – 001956 del 29/07/2019.
- Sito produttivo di Travagliato (BS), registrazione IT – 001990, del 25/02/2020.

## Il sito produttivo di Travagliato (BS)

Oggetto della presente dichiarazione ambientale è il sito produttivo condotto da Servizi Italia S.p.A., ubicato in via dei Sambrioli, 1, comune di Travagliato, provincia di Brescia, Regione Lombardia. Il complesso in cui ha sede l'attività produttiva copre una superficie complessiva pari a 12.633 mq, di cui superficie coperta pari a 4.410 mq, superficie permeabile adibita a verde pari a 2.485 mq e superficie scoperta impermeabile pari a 5.738 mq. All'interno dell'insediamento produttivo viene svolta l'attività di lavanderia industriale. Il sito è accessibile dalla S.P. 19/Strada Provinciale Concesio-Ospitaletto-Capriano, a circa 15 chilometri dallo svincolo autostradale di Brescia Sud, lungo l'autostrada A21 ed è dotato di ampio spazio per parcheggio e manovra sia delle autovetture del personale dipendente e dei visitatori, sia dei mezzi pesanti.

Per una completa descrizione dell'inquadramento territoriale dell'area è possibile consultare la dichiarazione ambientale Rev. 01 del 24/04/2019, disponibile sul sito

<https://servizitaliagroup.com/homepage>

In Figura 2 viene presentato l'inquadramento geografico del sito.



Figura 2. Vista area dell'area occupata dal sito produttivo di Travagliato (BS).

Di seguito in Tabella 5 si riporta un riepilogo dei principali dati utili ad inquadrare il sito produttivo di Travagliato.

<i>Dati generali del sito</i>	
DENOMINAZIONE AZIENDA	Servizi Italia S.p.A.
CODICE ATECO	96.01.10 LAVANDERIE INDUSTRIALI
PARTITA IVA	02144660343
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via San Pietro 59/B, 43019 Castellina di Soragna (PR)
INDIRIZZO SITO PRODUTTIVO	Via dei Sambrioli, 1 - 25039 Travagliato (BS) – ITALIA
TITOLO DETENZIONE	Locazione pluriennale
SETTORE DI ATTIVITA' – CAMPO DI APPLICAZIONE	Erogazione di servizi integrati di fornitura, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio, confezionamento) e logistica interna di dispositivi riutilizzabili o monouso quali: tessili (biancheria piana e vestiario), materasseria standard e antidecubito, accessori (calzature, mascherine, guanti, DPI) e DPI ad alta visibilità.
DATI CATASTALI	N.C.T. FG. 2 mapp. 404, 560, 563, 276 sub 506
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
CERTIFICAZIONI	UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 14065, UNI EN ISO 45001, UNI EN ISO 20471, UNI EN 50001
REGISTRAZIONE EMAS E DATA DI PRIMA REGISTRAZIONE	IT – 001990 del 25/02/2020
AREA TOTALE	12.633 mq
RAPPRESENTANTE LEGALE	Sig. Andrea Gozzi
PROCURATORE IN MATERIA DI SICUREZZA E AMBIENTE	Ing. Gabriele Cesari (procura del 29/10/2020)
RESPONSABILE SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	Ing. Montermini Luca
RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE	Sig. Savoldi Simone (nomina del 02/04/19)
ARTICOLI TRATTATI	Biancheria piana e confezionata per il settore ospedaliero

**Tabella 5. Riepilogo principali dati generali del sito**

In Figura 3 è proposto invece uno schema a blocchi che descrive i processi lavorativi in cui si articola il ciclo di trattamento dei tessili in lavanderia industriale, specificando per ogni processo gli aspetti ambientali applicabili in ingresso e uscita.

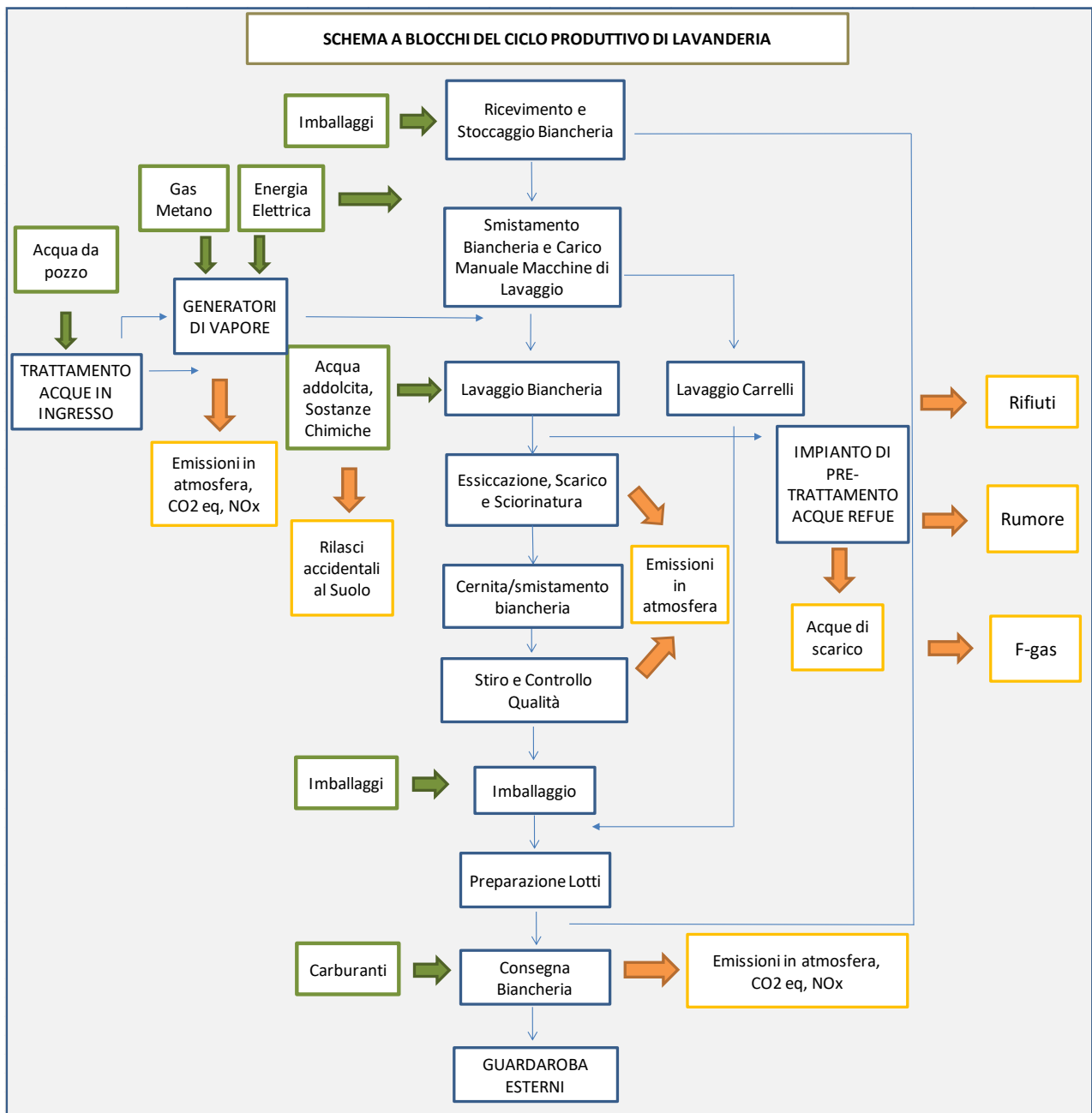


Figura 3. Schema a blocchi del ciclo produttivo di lavanderia e materasseria presso il sito di Travagliato ed aspetti ambientali associati in ingresso e uscita.

### Gli aspetti e gli impatti ambientali associati alle attività svolte presso il sito

In riferimento ai risultati della valutazione degli aspetti ambientali significativi associati alle attività svolte presso il sito ed all'analisi ambientale iniziale, si riporta nei paragrafi a seguire un rendiconto sui dati ambientali aggiornati al 30/06/2021.

Il paragrafo "Fonti dei dati riportati nella presente dichiarazione ambientale", specifica le fonti da cui provengono i dati di seguito illustrati.

La significatività degli aspetti ambientali è stata valutata applicando la procedura del sistema di gestione integrato aziendale "Identificazione aspetti ambientali e rischi", per la cui descrizione si rimanda del documento di DA Rev. 1 del 24/04/2019, pubblicato sul sito internet aziendale. La

suddetta procedura definisce i criteri che sono stati seguiti al fine di individuare quali aspetti ambientali sono applicabili presso il sito e quali tra questi sono significativi, considerando condizioni operative normali, anomale e di emergenza.

### Aspetti ambientali diretti

Nei paragrafi seguenti saranno riportati i dati prestazionali associati agli aspetti ambientali diretti ritenuti significativi:

 <p><i>Utilizzo Imballaggi</i></p>	 <p><i>Utilizzo Sostanze chimiche</i></p>
 <p><i>Gestione dell'energia e consumi energetici</i></p>	 <p><i>Emissioni in atmosfera</i></p>
 <p><i>Emissioni di gas ad effetto serra</i></p>	 <p><i>Consumi Idrici</i></p>
 <p><i>Scarichi di acque reflue</i></p>	 <p><i>Rifiuti Speciali</i></p>
 <p><i>Rumore esterno</i></p>	 <p><i>Gestione Incendi ed altre emergenze</i></p>
 <p><i>Uso del suolo in relazione alla biodiversità</i></p>	

## Utilizzo imballaggi

Presso il sito Servizi Italia di Travagliato, nelle linee produttive vengono utilizzate differenti tipologie di materiali da imballaggio, di cui si riporta un riepilogo in Tabella 6. Tali materiali sono utilizzati sia per il confezionamento della merce in uscita, sia per la raccolta della biancheria da trattare in arrivo in stabilimento.

Gli imballaggi utilizzati per il confezionamento della merce in entrata sono costituiti principalmente da sacchi in polietilene, per i quali, coerentemente con la politica ambientale del Gruppo, il sito si pone da anni l'obiettivo dell'avvio ad attività di recupero presso siti di trattamento rifiuti regolarmente autorizzati, nell'ottica di un processo di miglioramento continuo della performance ambientale. Dal 2018 è stato possibile avviare ad attività di recupero il 100% degli imballaggi in carta e plastica ricevuti in sito, gestiti come rifiuti da imballaggi.

La restante quota di imballaggi utilizzati presso la lavanderia industriale, costituiti prevalentemente da film in polietilene microforato, comprende materiali definiti "vuoti a perdere", trattandosi di imballi per merce in uscita, il cui meccanismo di recupero/smaltimento spetta al cliente. In questo caso, non potendo gestire direttamente l'avvio al recupero di tali materiali inviati al cliente, presso il sito, si mantiene l'impegno verso un uso razionale delle materie prime in plastica, scegliendo di ridurre lo spessore del film in polietilene ad alta densità utilizzato per confezionare la merce in uscita, passando dove possibile dall'utilizzo di un film di spessore 22 micron ad un film di spessore 16 micron. Dal 2019 tutto il polietilene utilizzato per l'imballaggio automatizzato del prodotto ha spessore 16 micron e a partire dal 2021 tutto il polietilene utilizzato contiene un 30% di polietilene riciclato al suo interno. Il film microforato per l'imballo della biancheria costituito dal 70% di plastica riciclata che inizialmente l'azienda aveva testato a partire dal 2020 non ha avuto riscontri positivi a livello tecnico. Nel 2020 la percentuale di plastica riciclata era pari al 26 % in peso del totale del film in polietilene acquistato, quantitativo salito al 30% nel corso del 2021.

A partire dal 2021 invece tutte le nuove buste per l'imballo manuale della biancheria confezionata piegata manualmente sono caratterizzate da uno spessore pari a 10 micron contro i 25 micron utilizzati fino al 2020. Questo consentirà una riduzione di quasi 2 tonnellate di plastica nel corso del 2021.

In Tabella 6 si riporta il riepilogo degli imballaggi utilizzati e recuperati nel corso degli anni 2018, 2019, 2020 e 2021 (I sem.).

Dettaglio	2018	2019	2020	2021 (I sem.)
Imballi in plastica per il confezionamento merce in entrata [t]	43,8	40,3	41,59	22,44
Plastica avviata ad attività di recupero [%]	100%	100%	100%	100%
Imballaggi in carta e cartone [t]	9,8	8,6	5,38	2,1
Carta e cartone avviati ad attività di recupero [%]	100%	100%	100%	100%
Imballi in plastica per il confezionamento merce in uscita [t]	42,6	38,8	23,76	9,87
Biancheria sanitaria lavorata [kg]	11.420.112	11.532.614	10.436.911	5.321.423
Imballi in plastica per confezionamento per kg biancheria [g/kg]	3,73	3,36	2,28	1,85
Buste per confezionamento biancheria confezionata [t]	1,9	3,2	4,2	1,18

Tabella 6. Riepilogo imballaggi da 2018 a 2021 (I sem.).

## Utilizzo sostanze chimiche

Presso il sito di Travagliato vengono utilizzate differenti tipologie di prodotti chimici sia sotto forma di sostanze pure, sia sotto forma di miscele per il lavaggio, la sanificazione ed il ricondizionamento dei prodotti tessili e dei *roller* con cui vengono movimentati i prodotti diretti al cliente finale. Gli obiettivi che il Gruppo si pone riguardo alle sostanze chimiche sotto forma di miscele vertono sull'utilizzo di prodotti a ridotto impatto ambientale, che rispettino la maggior parte dei criteri tratti dal Regolamento *Eco-label* e che siano conformi alla normativa vigente ed alla richiesta di capitolato della Stazione Appaltante, che definisce i requisiti dei beni e servizi oggetto di fornitura da parte di Servizi Italia S.p.A. Il grafico riportato in Figura 4 mostra i consumi di sostanze chimiche, espressi in tonnellate, registrati presso il sito di Travagliato dall'anno di esercizio 2018. Il grafico mostra inoltre i consumi rapportati per unità di biancheria lavorata. Si specifica che l'unità di biancheria è costituita da un mix percentuale dei vari articoli trattati presso il sito e pertanto i valori g/kg possono subire variazioni a seconda dei programmi di lavaggio specifico per tipologia di articolo.



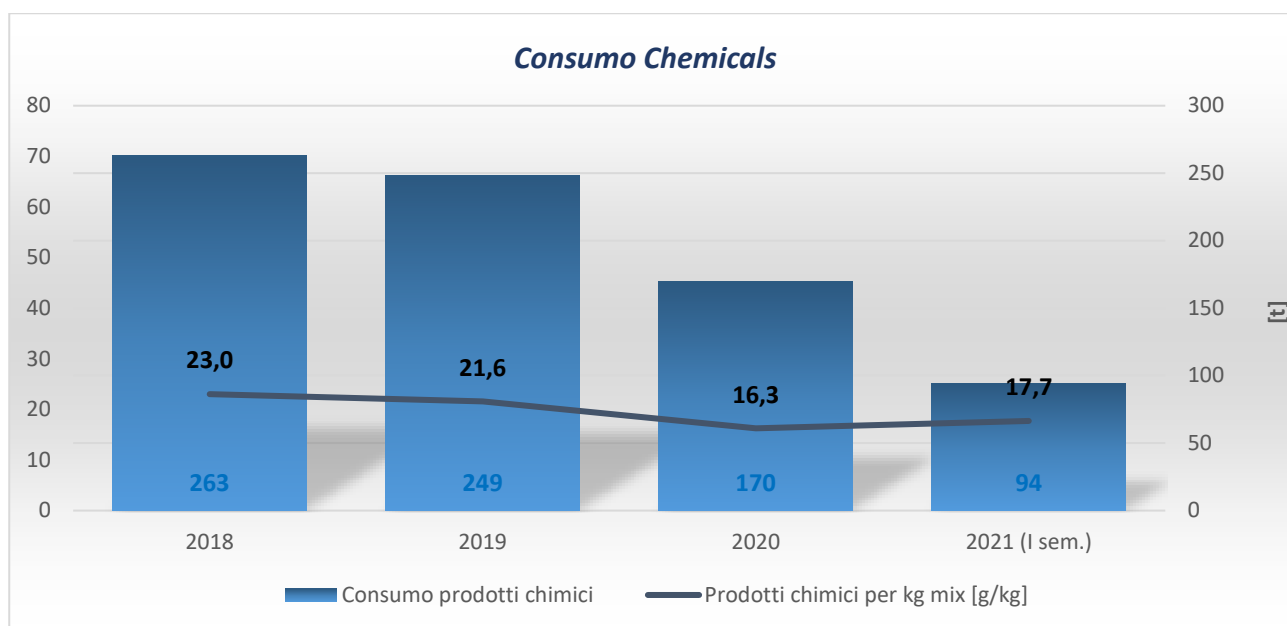


Figura 4. Consumo di prodotti chimici dall'anno di esercizio 2018. Il dato viene riportato in tonnellate totali annue e in grammi di sostanze chimiche per kg di biancheria lavorata.

A partire dal 2020, coerentemente con il programma di raccolta dati per l'analisi LCA dei prodotti aziendali, si è deciso di conteggiare tutti i prodotti chimici in ingresso allo stabilimento, anche le sostanze utilizzate per il trattamento acque e depurazione reflui.

Dai dati emerge un forte calo nei consumi di prodotti chimici grazie all'ottimizzazione dei cicli di lavaggio che hanno consentito di correggere a ribasso il quantitativo di detersivi necessari per il corretto lavaggio della biancheria. E' stato inoltre implementato l'utilizzo nel ciclo produttivo di lavacontinue in sostituzione di lavacentrifughe, permettendo così di minimizzare l'utilizzo di prodotti chimici nei cicli di lavaggio.

Si riporta in Tabella 7 il riepilogo delle sostanze chimiche presso il sito produttivo di Travagliato dal 2018, suddivisi tra sostanze pure e miscele. Si riporta inoltre l'indicatore del consumo di *chemicals* per kg processato in sito, dove l'unità kg è costituita da un mix percentuale dei vari articoli trattati presso il sito.

Dettaglio	2018	2019	2020	2021
Prodotti chimici [t]	263	249	170	94
Sostanze chimiche pure [t]	147	146	122	64
Miscela [t]	116	103	48	30
Mix produttivo [kg]	11.440.891	11.532.614	10.455.126	5.329.587
Prodotti chimici per kg biancheria trattata [g/kg]	23,0	21,6	16,3	17,7

Tabella 7. Riepilogo dei quantitativi di sostanze chimiche utilizzati presso il sito di Travagliato dall'anno 2018

## Gestione dell'energia e consumi energetici

Il sito di Travagliato ha ottenuto nel corso del 2020 la certificazione secondo il sistema di gestione dell'energia in conformità alla norma UNI EN ISO 50001:2018.

Presso il sito attualmente non è prodotta direttamente energia da fonti rinnovabili.

I consumi energetici totali sono associati a:

- energia elettrica, utilizzata per l'illuminazione degli ambienti lavorativi, degli uffici e degli spogliatoi del personale operativo e per l'alimentazione dei macchinari produttivi. Nel 2019 l'energia elettrica di rete acquistata dal gestore proviene per il 19,81 % da fonti rinnovabili. Andamento in crescita rispetto al 17,9 % per il 2018.

In Figura 5 si riporta l'andamento dei consumi in esposti in kWh e in kWh per kg di mix lavorato;

- gas metano, utilizzato per l'alimentazione degli impianti termici che generano il vapore destinato agli impianti di lavanderia.

Si riporta l'andamento dei consumi in Figura 6, espressi in Smc e in Smc per kg di mix lavorato.

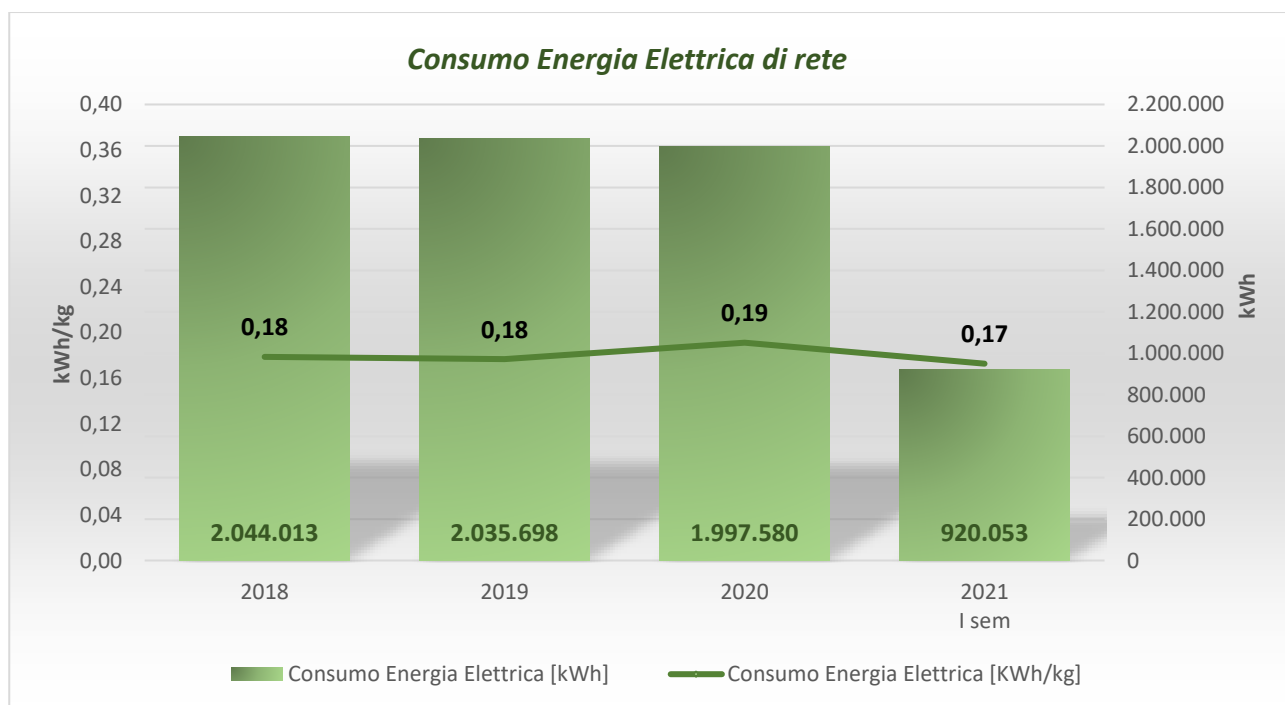


Figura 5. Consumi di energia elettrica di rete presso il sito dall'anno 2018, espressi in kWh consumati all'anno e in kWh consumati per kg di biancheria lavorata.

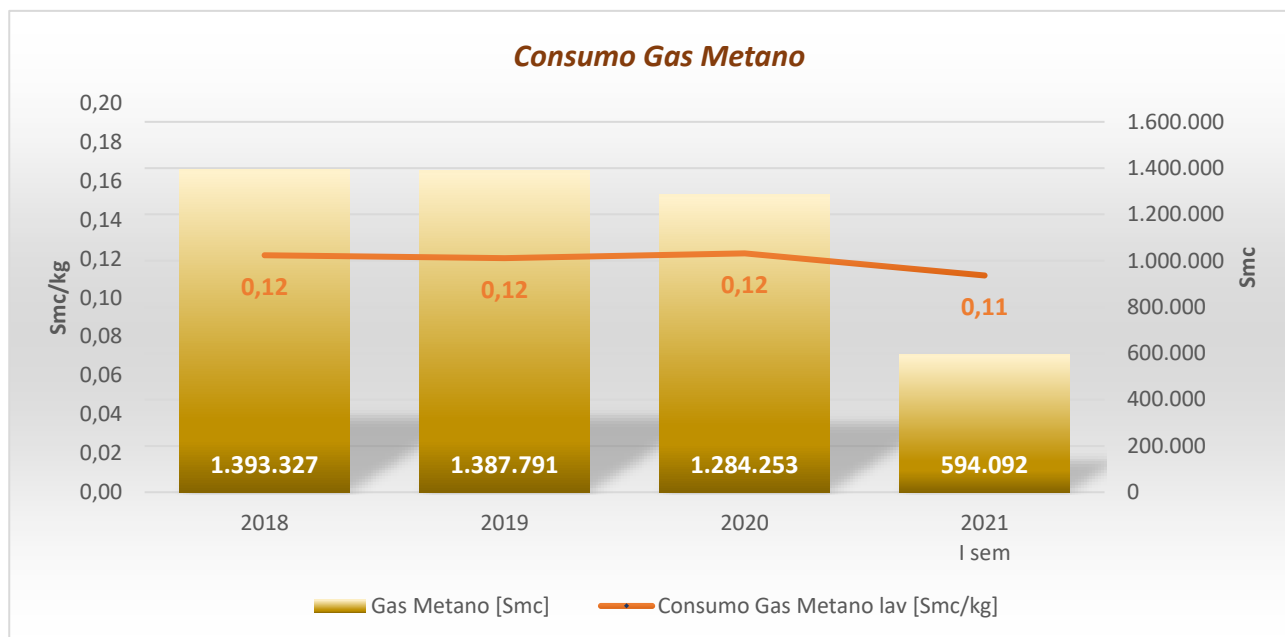


Figura 6. Consumi di gas metano presso il sito dall'anno 2018. espressi in Smc consumati all'anno e in Smc consumati per kg di biancheria lavorata.

Per poter quantificare il consumo energetico totale del sito, entrambe le grandezze sopra introdotte, sono convertite in GJ per poter essere sommate, utilizzando i coefficienti di conversione annualmente aggiornati e pubblicati dal DEFRA (Department for Environment, Food and Rural Affairs). Il grafico riportato in Figura 7 mostra i consumi energetici totali, espressi in GJ, registrati presso il sito oggetto della presente Dichiarazione Ambientale dall'anno di esercizio 2018 al 2021 (I sem.). Il grafico mostra inoltre i consumi rapportati per unità di mix lavorato.

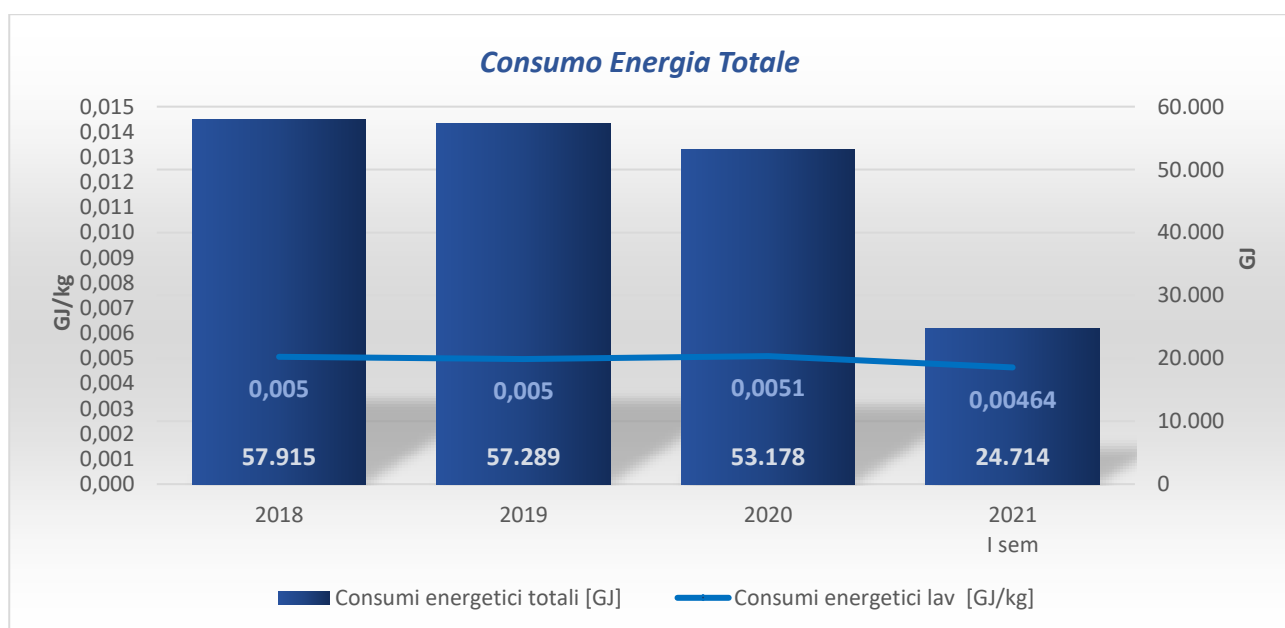


Figura 7. Andamento dei consumi energetici totali dal 2018. I valori sono espressi in GJ totali per anno e in GJ per kg di biancheria lavorata.

I grafici mostrano una leggera diminuzione dei consumi di gas metano sia in termini assoluti che in rapporto alla biancheria lavorata grazie agli interventi di efficientamento energetico e recupero di energia termica portati avanti dall'azienda negli ultimi anni. In particolare, l'installazione del sistema di controllo della combustione ha permesso la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile andando così a ottimizzare il rendimento di combustione delle caldaie.

La riduzione dei consumi di energia elettrica è da attribuire a molteplici interventi effettuati presso il sito nel corso dell'ultimo trimestre del 2020 e del primo trimestre 2021, tra i quali

- efficientamento del parco compressori tramite l'acquisto di un compressore da 4 kW che garantisce continuità ma permette di spegnere la centrale durante i periodi di fermo produttivo
- sostituzione dei corpi illuminati con lampade led ultimata nel primo semestre del 2021.

Si riporta in Tabella 8 il dettaglio dei consumi energetici sopra illustrati, rilevati dall'anno di esercizio 2018.

Consumi Energetici				
Fonte energetica	2018	2019	2020	2021 (I sem)
Gas Metano [Smc]	1.393.327	1.387.791	1.284.253	594.092
Gas Metano [GJ]	50.557	49.960	45.987	21.402
Gas Metano [Smc/kg]	0,12	0,12	0,12	0,11
Energia Elettrica [KWh]	2.044.013	2.035.698	1.997.580	920.053
Energia Elettrica [GJ]	7.358	7.329	7.191	3.312
Energia Elettrica [KWh/kg]	0,18	0,18	0,19	0,17
Totale [GJ]	57.915	57.289	53.178	24.714
Totale [GJ/kg]	0,0051	0,0050	0,0051	0,0046

Tabella 8. Riepilogo dei consumi energetici (2018 –2021 I sem.) associati ad energia elettrica e gas metano. Gli indicatori dei mc di metano e kWh utilizzati per unità lavorata, sono calcolati sul totale della biancheria lavorata, senza distinzione per tipologia di articolo o programma di lavaggio. I valori degli indicatori possono dunque subire variazioni a seconda dei programmi di lavaggio specifici per tipologia di articolo.

## Emissioni in atmosfera

Un altro aspetto ambientale applicabile e significativo presso il sito in oggetto consiste nelle emissioni in atmosfera. L'impegno di Servizi Italia S.p.A. è rivolto da anni verso il controllo della quantità e qualità degli effluenti gassosi derivanti dalla propria attività, nel rispetto della normativa vigente e degli obiettivi interni coerenti con il proprio sistema di gestione ambientale.

Lo stabilimento produttivo di Travagliato è autorizzato alle emissioni in atmosfera con Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n.987/2018, rilasciata dalla Provincia di Brescia in data 29/03/2018 e trasmessa dal SUAP di Travagliato in data 10/04/2018 con Prot. 7473.

Con pratica N. 3815-19884 Prot. 43761 del 18/03/2020 la Provincia di Brescia ha modificato l'AUA 987/2018 consentendo all'azienda l'installazione di una nuova di una nuova lava-centrifuga e un nuovo essiccatoio, l'aumento di portata dell'emissione esistente E6, dovuto all'installazione di un secondo ventilatore di estrazione vapore e la contestuale dimissione di n. 2 emissioni atmosfera associate a due macchinari dimessi.

In data 11/08/2021 la Provincia di Brescia ha ulteriormente modificato l'AUA iniziale consentendo, con pratica N. 3815-22181 Prot. 137174 del 11/08/2021.03.2020, la sostituzione di alcuni essiccatoi e della cabina di disinfezione dei carrelli oltre che la realizzazione di due nuovi punti di emissione associati agli sfiati delle camere d'espansione del circuito ad olio diatermico delle caldaie a servizio dei mangani verranno convogliati all'esterno e considerati non significativi ai sensi dell'art.272 del D.Lgs 152/2006.

Il quadro emissivo autorizzato ricomprende un totale di 42 punti emissivi, tra cui 17 emissioni definite scarsamente rilevanti ai sensi dell'art.272, parte V del D.lgs 152/06, 13 estrazioni/ricambi aria ambiente adibite alla protezione e sicurezza dei luoghi di lavoro e 12 punti autorizzati ai sensi dell'art.269, parte V del D.lgs 152/06.

Il provvedimento autorizzativo prescrive che vengano effettuati autocontrolli annuali da parte di laboratori esterni accreditati presso i punti di emissione ritenuti più significativi, al fine di verificare i valori di concentrazione dei parametri rilevanti presenti negli effluenti gassosi da questi originati.

Si riportano in Tabella 9 i valori dei parametri rilevati a seguito dei campionamenti ai camini effettuati a partire dal 2018. I valori dei parametri prescritti risultano ampiamente entro i limiti normativi. Tra i parametri analizzati, quello che risulta maggiormente significativo, il parametro NO<sub>x</sub>, risulta comunque in media pari al 40% nel 2020 e 32% nel 2021 rispetto ai limiti prescritti.

Emissioni in atmosfera							
Denominazione Emissione	Origine	Parametri da ricercare	Limiti autorizzati [mg/Nm <sup>3</sup> ]	Valori medi rilevati (*) [mg/Nm <sup>3</sup> ]			
				2018	2019	2020	2021 (I sem.)
E1	Generatore di Vapore	NO <sub>x</sub>	200	136	147	118	78
		CO	100	8	22	96	5
E2	Generatore di Vapore	NO <sub>x</sub>	200	98	104	113,0	103
		CO	100	< 5	5	<5	5
E6	Essiccatoio a metano	NO <sub>x</sub>	200	< 5	< 5	5	< 5
		CO	122	32	47	15	11
		Polveri	10	0,3	2,4	0,6	0,6
E7	Essiccatoio	Polveri	10	2,7	2,2	5,5	1,5
E8	Essiccatoio	Polveri	10	0,2	< 0,2	0,2	0,4
E11	Essiccatoio	Polveri	10	1,6	1,3	1,8	1,2
E16	Essiccatoio	Polveri	10	< 0,2	0,3	0,3	0,3
E17	Essiccatoio	Polveri	10	0,3	< 0,2	0,4	0,3
E18	Essiccatoio	Polveri	10	0,2	0,2	0,3	0,3
E19	Essiccatoio	Polveri	10	< 0,2	< 0,2	0,2	0,3
E20	Essiccatoio	Polveri	10	0,2	0,5	0,4	0,3
E40	Essiccatoio	Polveri	10	0,3	2,1	0,9	0,6

(\*) La concentrazione dei parametri riportata, ottenuta dalla media dei tre campionamenti effettuati, è riferita al tenore di ossigeno pari al 3% come richiesto dall'autorizzazione.

**Tabella 9. Valori dei parametri rilevati presso i punti di emissione soggetti a campionamento dal 2018.**

In Tabella 10 si riportano inoltre i risultati ottenuti dal calcolo dell'emissione annua di ossidi di azoto, NO<sub>x</sub>, espressa sia come tonnellate annue sia come tonnellate per kg di materiale lavorata. L'indicatore è quantificato in base ai valori analitici del flusso di massa di NO<sub>x</sub> rilevato durante i monitoraggi effettuati dal laboratorio accreditato ed al totale delle ore di funzionamento degli impianti a regime presso il sito produttivo di Travagliato. I valori riportati in tabella mostrano un calo di ossidi di azoto emessi in atmosfera, anche questo per effetto dell'installazione del sistema di controllo della combustione.

Emissione totale NO <sub>x</sub>				
Emissione NO <sub>x</sub>	2018	2019	2020	2021 (I sem.)
Totale [t/anno]	1,79	1,42	1,23	0,51
Totale [t/t mix biancheria]	0,000156	0,000123	0,000118	0,000096

**Tabella 10. Valori totali annui di emissione NO<sub>x</sub>**

## Emissioni di gas ad effetto serra

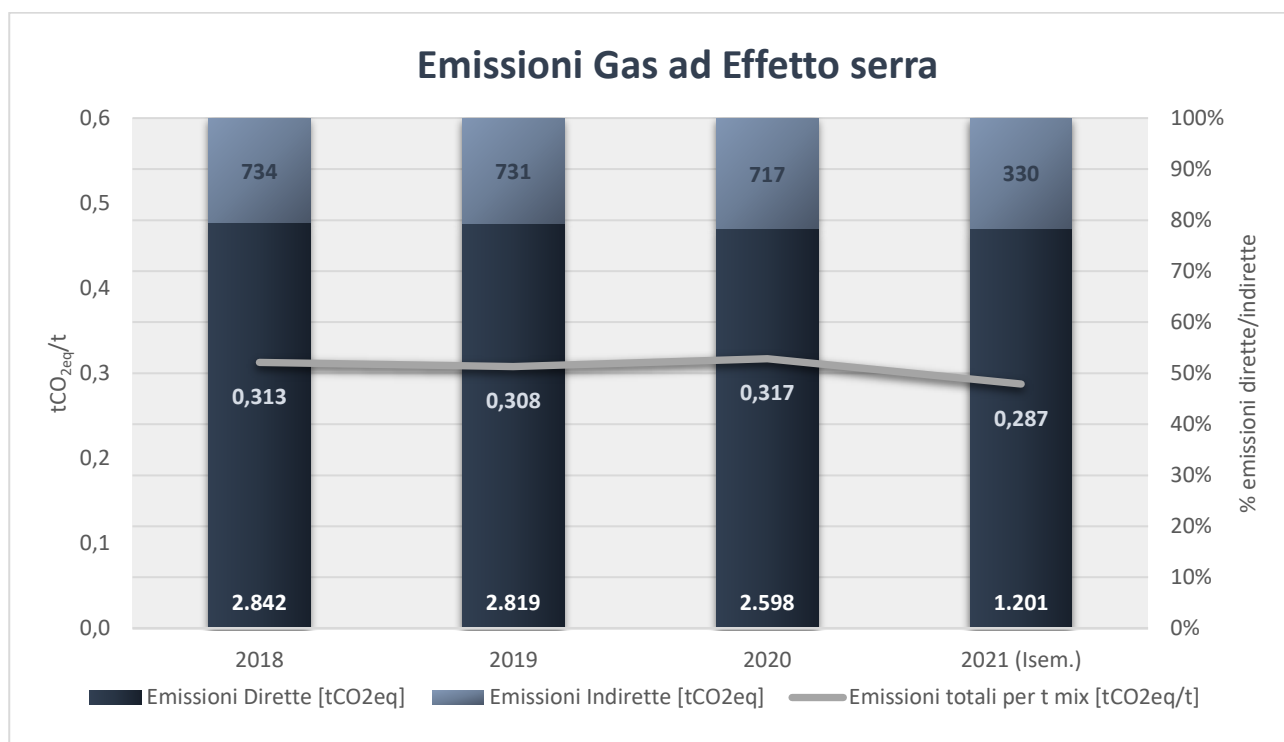
Il principale gas ad effetto serra emesso in atmosfera per le attività svolte presso il sito produttivo in oggetto consiste nell'anidride carbonica (CO<sub>2</sub>). La CO<sub>2</sub> prodotta è correlata al consumo di combustibili

in maniera diretta ed indiretta. Oltre alla CO<sub>2</sub> è possibile valorizzare anche il contributo di altri gas ad effetto serra, calcolando l'indicatore di CO<sub>2</sub> equivalente, misura che esprime l'impatto sul riscaldamento globale di una certa quantità di gas serra rispetto alla stessa quantità di anidride carbonica, il cui effetto è assunto pari a 1.

Le emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente quantificate si suddividono in:

- Emissioni dirette, imputabili alla combustione di metano ai fini produttivi, all'utilizzo di combustibili fossili per il rifornimento di veicoli di trasporto ed alle perdite di gas serra dagli impianti, ad esempio di condizionamento;
- Emissioni indirette, derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta.

L'impegno del Gruppo è volto alla costante riduzione e controllo, in stretta correlazione con il controllo dei consumi dei combustibili utilizzati per il proprio *business* in maniera diretta ed indiretta.



**Figura 8. Emissioni di gas ad effetto serra, espresse come CO<sub>2</sub>eq, dal 2018. Per la valorizzazione delle tonnellate di anidride carbonica equivalente dirette sono stati utilizzati coefficienti DEFRA, mentre per le tonnellate di anidride carbonica equivalente indirette sono stati considerati i coefficienti di conversione TERNA, location based.**

Il grafico riportato in Figura 8 mostra le tonnellate di CO<sub>2</sub>EQ prodotte presso il sito in oggetto, sia in maniera diretta, sia in maniera indiretta. Il grafico riporta inoltre l'andamento delle tonnellate di CO<sub>2</sub>EQ prodotte per unità di mix lavorato.

Dai dati emerge una diminuzione dei gas ad effetto serra prodotti nel corso del primo semestre 2021 grazie alla riduzione del consumo di gas metano per effetto dell'installazione del sistema di controllo della combustione delle caldaie.

Si riporta inoltre in Tabella 11 il dettaglio dei valori di CO<sub>2EQ</sub> emessa presso il sito produttivo di Travagliato.

Emissioni di CO <sub>2EQ</sub>				
Tipologia	2018	2019	2020	2021 (I sem)
Dirette: Metano [t CO <sub>2EQ</sub> ]	2.842	2.819	2.598	1.201
Indirette: Energia Elettrica [t CO <sub>2EQ</sub> ]	734	731	717	330
Totale emissioni CO <sub>2EQ</sub> [t CO <sub>2EQ</sub> ]	3.576	3.549	3.315	1.533
Mix kit lavorati [kg]	11.440.891	11.532.614	10.455.126	5.329.587
Emissioni CO <sub>2EQ</sub> per t mix lavorato [tCO <sub>2EQ</sub> /t]	0,313	0,308	0,317	0,287

Tabella 11. Emissioni di CO<sub>2EQ</sub> associate alle attività svolte presso il sito produttivo di Travagliato.

### Altri gas ad effetto serra: gas fluorurati (f-gas)

Tra i gas ad effetto serra rientrano anche i gas fluorurati presenti all'interno degli impianti di condizionamento, le cui eventuali perdite in atmosfera andrebbero conteggiate tra le emissioni dirette di gas ad effetto serra, da esprimersi in tonnellate di anidride carbonica equivalente. Presso il sito produttivo di Travagliato sono presenti tre impianti contenenti in totale 9,6 kg di gas fluorurati che, in caso di fughe, comporterebbero un'emissione in atmosfera equivalente a circa 29 tonnellate di anidride carbonica.

In Tabella 13 è riportato l'elenco degli impianti presenti in azienda, la tipologia, il tipo di gas utilizzato, le quantità di f-gas presenti in azienda e le periodicità dei controlli effettuati. Le tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente sono state valorizzate moltiplicando la quantità di gas refrigerante in tonnellate per il GWP (*Global Warming Potential*) caratteristico della tipologia di gas.

ID	Descrizione impianto	Tipologia F Gas	Quantità di gas [kg]	Tonnellate CO <sub>2 eq</sub>	Autocontrollo
1	ESSICCATOIO ARIA COMPRESSA	R404A	0,8	3,1	N.A.
2	ESSICCATOIO ARIA COMPRESSA	R134A	0,54	0,7	N.A.
3	CONDIZIONAMENTO	R410A	8,1	16,9	ANNUALE

Tabella 13. Riepilogo impianti contenenti F-Gas presso il sito di Travagliato.

Nel 2020 e nel 2021 non sono state rilevate perdite.



## Consumi idrici

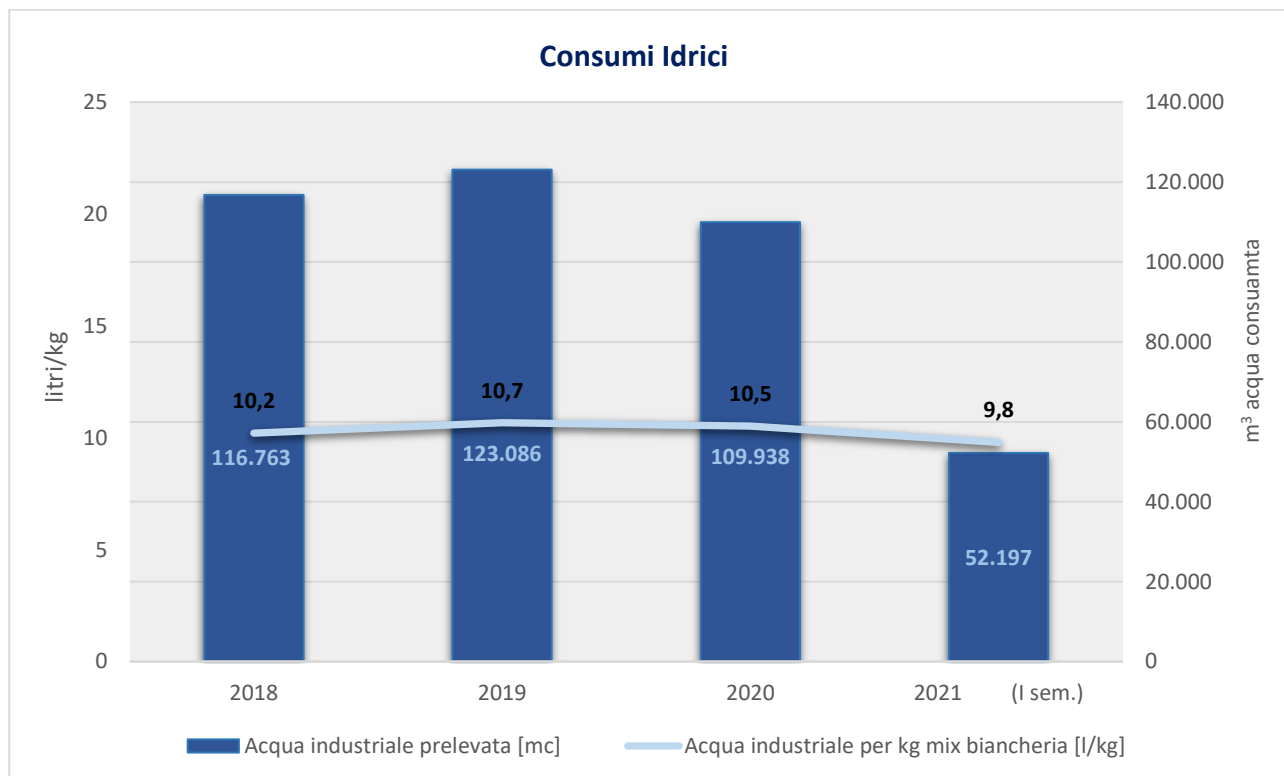


Figura 9. Consumi idrici registrati presso il sito di Travagliato

Presso il sito produttivo di Travagliato l'approvvigionamento idrico per le attività e per i processi del *business* costituisce un aspetto ambientale significativo. Per questo motivo l'impegno dello staff tecnico, coerentemente con la politica del Gruppo, è costantemente mirato alla razionalizzazione dei consumi delle risorse idriche e soprattutto al recupero della risorsa.

L'acqua per l'uso civile utilizzata presso il sito produttivo proviene dall'acquedotto gestito da Acque Bresciane, mentre l'acqua ad uso industriale viene emunta da pozzo secondo la Concessione BS 03296182012, rilasciata dalla Provincia di Brescia con Atto 6160 del 21/11/2016 e valida fino al 31/12/2022.

A partire dal 2018 è stato possibile ridurre i volumi di acqua prelevata ad uso industriale, a seguito della sostituzione di una macchina lavacontinua per il lavaggio della biancheria con un macchinario di più recente costruzione, caratterizzato da migliori prestazioni nei consumi energetici ed idrici.

Si riportano in Tabella14 i consumi di acqua ad uso industriale registrati presso il sito produttivo di Travagliato dall'anno di esercizio 2018.

Per quanto riguarda l'acqua destinata ad eventuale uso antincendio, si specifica che questa verrebbe attinta da acquedotto. Eventuali volumi di acqua utilizzati in caso di emergenza incendio/simulazioni sarebbero dunque annoverati alla voce "acqua da acquedotto".

Riepilogo Consumi Idrici				
	2018	2019	2020	2021 (I sem.)
Acqua totale prelevata [mc]	120.546	126.173	111.137	53.927
Acqua totale per uso industriale [mc]	116.763	123.086	109.938	52.197
Acqua da acquedotto - uso civile [mc]	3.783	3.087	1.199	1.730
Articoli lavorati [kg]	11.440.891	11.532.614	10.455.126	5.329.587
Acqua industriale per unità [l/kg]	10,2	10,7	10,5	9,8

Tabella 14. Riepilogo dei consumi idrici ad uso industriale e civile presso il sito di Travagliato.

## Scarichi di acque reflue

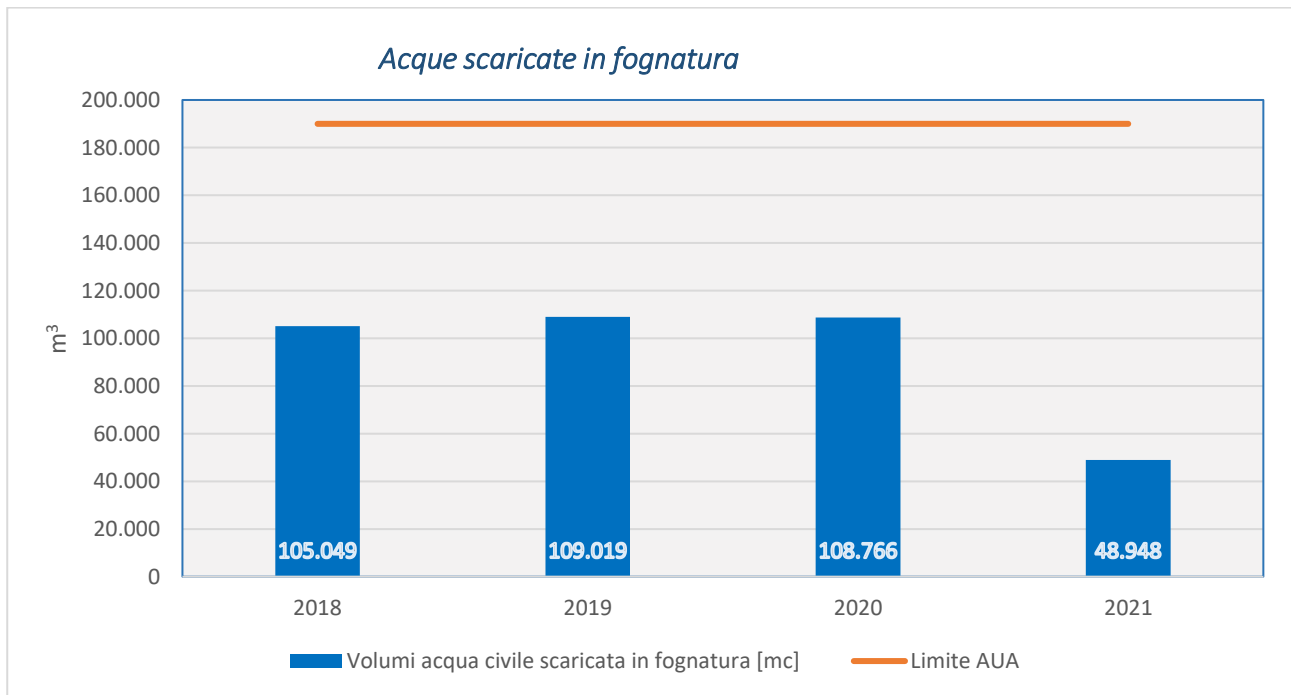


Figura 10. Volumi di acque reflue scaricate in corpo idrico superficiale dal 2018

Un altro aspetto ambientale applicabile e significativo presso il sito produttivo di Travagliato consiste negli scarichi di acque reflue.

L'impegno del gruppo è rivolto da anni verso il controllo della quantità e qualità degli effluenti liquidi derivanti dalla propria attività, nel rispetto della normativa vigente e degli obiettivi interni coerenti con il proprio sistema di gestione ambientale.

Lo stabilimento di Travagliato è dotato di titolo abilitativo allo scarico delle acque reflue in fognatura, ricompreso all'interno dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 987/2018, rilasciata dalla

Provincia di Brescia in data 29/03/2018 e trasmessa dal SUAP di Travagliato in data 10/04/2018 con Prot. 7473. Tramite tale atto lo stabilimento è autorizzato a scaricare nella rete fognaria gestita da Acque Bresciane i propri reflui, come descritto nel documento di Dichiarazione ambientale REV. 1 del 24/04/2019. Tramite apposito contatore volumetrico installato presso il pozzetto di scarico finale è possibile quantificare i volumi totali di acque industriali e civili scaricate in fognatura, come riportato nel grafico in Figura 10. Il volume di acqua allo scarico si mantiene comunque ampiamente entro i limiti massimi autorizzati di 190.000 m<sup>3</sup>/anno.

Il dettaglio dei volumi scaricati sono riportati in Tabella 15. Il misuratore di portata, come richiesto dall'AUA 987/18 è dotato di un sistema di controllo in remoto dei volumi allo scarico, che consente il controllo in tempo reale da parte dell'Ente Gestore.

	Volumi totali acque scaricate in fognatura			
	2018	2019	2020	2021 (I sem)
<b>Volumi acque civili scaricate in fognatura [m<sup>3</sup>]</b>	105.049	109.019	108.766	48.948

**Tabella 15. Volumi totali di acque scaricate in corpo idrico superficiale previo trattamento in impianto di depurazione di tipo biologico.**

Per la verifica della qualità dei reflui nel rispetto dell'autorizzazione, le acque reflue sono soggette a controlli analitici periodici, di cui due a cadenza semestrale prescritti dalla suddetta AUA. I risultati delle analisi chimiche richieste devono essere conservati in sito a disposizione di eventuali controlli. Si riportano in Tabella 16 i valori dei parametri rilevati a seguito delle analisi semestrali effettuate da laboratorio accreditato sulle acque di scarico in uscita dall'impianto di depurazione e dirette in fognatura negli anni 2018, 2019, 2020 e 2021. Dai dati riportati in tabella è possibile rilevare che le acque di scarico sono conformi alle deroghe previste dall'ente gestore del servizio e, per i rimanenti parametri, ai limiti secondo tabella 3 dell'allegato V alla parte III, colonna scarichi in fognatura, D.lgs 152/06.

Come prescritto dal provvedimento autorizzativo, nel dicembre 2019 è stato presentato uno studio di fattibilità per la riattivazione dell'impianto di depurazione dei reflui presente in sito, al fine di scaricare in fognatura acque caratterizzate da parametri rientranti nei limiti previsti dal D.lgs 152/06, senza alcuna deroga.

Parametri	Limiti		2018		2019		2020		2021
	u.m.	tab. 3 all. V parte III D.lgs 152/06	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre	I semestre
Prescrizioni AUA 677/16									
pH	Unità pH	[5,5-9,5] <sup>(1)</sup>	8,57	8,85	8,07	8,16	8,22	8,23	7,75
Solidi sospesi totali	mg/L	300 <sup>(2)</sup>	203	199	165	184	181	164	156
Richiesta biochimica di ossigeno (BOD5)	mg O <sub>2</sub> /L	250 <sup>(1)</sup>	101	88	94	243	191	125	131
Richiesta chimica di ossigeno (COD)	mg O <sub>2</sub> /L	600 <sup>(2)</sup>	387	235	247	371	438	315	328
Rame	mg/L	0,4 <sup>(1)</sup>	< 0,04	< 0,04	< 0,04	< 0,04	< 0,04	< 0,04	< 0,04
Zinco	mg/L	1 <sup>(1)</sup>	0,3	0,19	0,25	0,25	0,31	0,22	0,23
Boro	mg/L	4 <sup>(1)</sup>	< 0,20	< 0,20	< 0,20	< 0,20	< 0,20	< 0,20	< 0,20
Cloro Attivo libero	mg/L	4 <sup>(2)</sup>	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05
Solfiti	mg/L	10 <sup>(2)</sup>	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1
Solfati	mg/L	1000 <sup>(1)</sup>	55	45	54	58	50	72	78
Cloruri	mg/L	1200 <sup>(1)</sup>	528	283	312	419	550	307	432
Azoto nitrico (come N)	mg/L	30 <sup>(1)</sup>	< 0,5	1,1	< 0,5	< 0,5	< 0,5	< 0,5	< 0,5
Fosforo tot	mg/L	10 <sup>(1)</sup>	1,4	< 1	< 1	1,4	1,30	< 1	1,02
Azoto ammoniacale (come NH <sub>4</sub> )	mg/L	30 <sup>(1)</sup>	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1
Azoto nitroso (come N)	mg/L	4 <sup>(2)</sup>	< 0,02	0,09	1,94	< 0,02	< 0,02	< 0,02	< 0,02
Idrocarburi Totali	mg/L	10 <sup>(1)</sup>	3,2	4,8	3,6	2,9	1,50	3,10	4,50
Tensioattivi anionici	mg/L	[-]	1,0	1,4	1,2	2,2	0,4	0,8	1,4
Tensioattivi non ionici	mg/L	[-]	5,3	3,8	2,7	5,2	1,4	1,1	7,3
Tensioattivi totali	mg/L	10 <sup>(2)</sup>	6,3	5,2	3,9	7,4	2	1,9	8,7
Solventi Clorurati	mg/L	2 <sup>(1)</sup>	< 0,01	< 0,01	0,04	0,01	< 0,01	< 0,01	0,01

Tabella 16. Risultati dei referti analitici sui campioni di acque di scarico in uscita dall'impianto di depurazione e dirette in corpo idrico superficiale, effettuati da laboratorio accreditato per gli anni 2018 – 2021 (I sem.). <sup>(1)</sup> Limite D.lgs. 152/06 tabella 3 all.5 parte III- scarico in fognatura. <sup>(2)</sup> Limite autorizzato dall'ente gestore.

## Rifiuti speciali

La produzione di rifiuti speciali rappresenta per il gruppo Servizi Italia uno degli aspetti ambientali più significativi, dal punto di vista dei volumi prodotti. La politica del Gruppo privilegia, ove possibile, l'avvio al recupero piuttosto che allo smaltimento dei rifiuti generati durante i cicli produttivi, con l'impegno di selezionare con la massima accuratezza i fornitori del servizio di smaltimento/recupero finale. Il grafico riportato in Figura 11 riporta i quantitativi di rifiuti speciali avviati ad attività di recupero o smaltimento dal 2018. Considerando che l'attività di recupero è fortemente condizionata dalla natura del rifiuto stesso, si rileva che in media è possibile avviare ad attività di recupero più del 90% dei rifiuti speciali prodotti. Si specifica che la biancheria che presenta non conformità qualitative tali da impedirne la fornitura al cliente finale, non viene classificata come rifiuto, ma viene interamente destinata al recupero, tramite interventi mirati di riparazione interna ed esterna, di realizzazione di pezzature differenti o di recupero di pezzame da destinare a stracci.

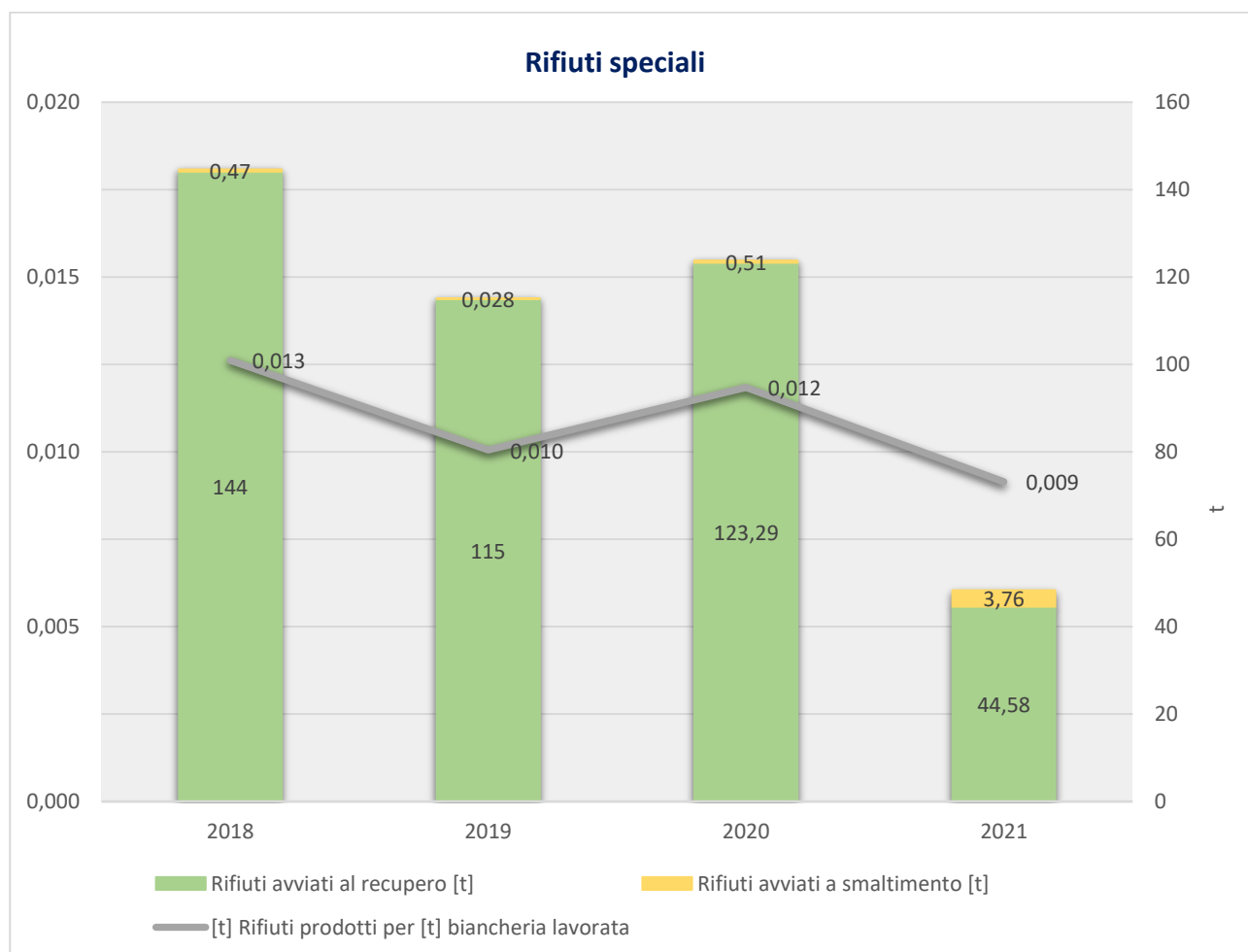


Figura 11. Volumi di rifiuti speciali prodotti e smaltiti presso il sito di Travagliato dal 2018

Si riporta in Tabella 17 il dettaglio dei volumi di rifiuti prodotti presso la lavanderia industriale di Travagliato, distinti per categoria di appartenenza tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi. Dai dati riportati in tabella si rileva che oltre il 99% dei rifiuti prodotti è costituito da rifiuti non pericolosi.

<b>Riepilogo Rifiuti Speciali prodotti nel sito di Travagliato</b>				
	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021 (I sem)</b>
Totale rifiuti prodotti [t]	144	116	124	49
Totale rifiuti conferiti [t]	145	115	124	49
Biancheria lavorata [kg]	<i>11.440.891</i>	<i>11.532.614</i>	<i>10.455.126</i>	<i>5.329.587</i>
Rifiuti prodotti per kg biancheria lavorata [t/t]	0,013	0,010	0,012	0,009
Totale rifiuti avviati al recupero [t]	144	115	123,29	44,58
Totale rifiuti avviati a smaltimento [t]	0,47	0,028	0,51	<b>3,76</b>
Rifiuti avviati al recupero [%]	99,7%	99,98%	99,6%	91%
Rifiuti avviati a smaltimento [%]	0,3%	0,02%	0%	8%
Rifiuti pericolosi prodotti [t]	0,01	3	19	0,4
Rifiuti non pericolosi prodotti [t]	144	113	105	48
Rifiuti pericolosi prodotti [%]	0,01%	2,2%	15,3%	0,8%
Rifiuti non pericolosi prodotti [%]	99,99%	97,8%	84,7%	99,2%

**Tabella 17. Volumi di rifiuti prodotti presso la lavanderia industriale di Travagliato, distinti per categoria di appartenenza tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi e per metodi di smaltimento.**

## Rumore esterno

Tra gli aspetti ambientali considerati presso il sito produttivo di Travagliato rientra anche il rumore esterno, associato al funzionamento degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature presenti nei vari reparti o presso le aree tecniche.

Il provvedimento di AUA 987/2018 prescrive che le emissioni acustiche derivanti dallo stabilimento debbano rispettare i limiti previsti dalla normativa vigente, in relazione alla zona di insediamento. Secondo il P.G.T. Piano di Governo del Territorio di Travagliato, approvato con deliberazione di CC n.70/2011 e pubblicata sul BURL in data 30/05/2012 (prima variante approvata con deliberazione di CC n.30/2017 e pubblicata sul BURL in data 20/09/2017), il sito produttivo si trova in classe IV – aree ad intensa attività umana. Rientrano nella stessa classe due dei recettori sensibili individuati. Gli altri due recettori sensibili si trovano in classe III – Aree di tipo misto.

Al fine di verificare il rispetto dei limiti di emissione, immissione e qualità previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Travagliato, vengono periodicamente aggiornate le valutazioni di impatto acustico verso l'esterno. A seguito delle misure fonometriche effettuate in periodo diurno e notturno, lungo i confini aziendali e presso i recettori sensibili individuati, eseguiti lungo l'intorno aziendale nei giorni 10/08/2017 e 23/10/2017 è risultato che lo svolgimento dell'attività è compatibile con la vigente normativa in materia di acustica ambientale. In ottemperanza a quanto suggerito da Arpa Lombardia in fascicolo 2020.3.41.1 redatto a seguito di verifica Emas è stata effettuata in data 25/06/2020 una Valutazione di Impatto Acustico che ha evidenziato il rispetto dei limiti normativi di classe per tutti i punti monitorati.

### **Serbatoi interrati**

Presso il sito di Travagliato era presente un serbatoio interrato per olio combustibile, di volume pari a 50 mc. Il serbatoio è dotato di doppia parete e di un sistema di monitoraggio in continuo della pressione tra le due pareti, finalizzato a segnalare l'eventuale presenza di fessurazioni e consentire un intervento tempestivo del personale tecnico. L'azienda in data 12/03/2021 ha inoltrato comunicazione Prot. ST/AMB21/39 all'Arpa di Brescia comunicando la conclusione dell'iter di dismissione del serbatoio con l'inertizzazione definitiva del serbatoio, come previsto dalla normativa di settore e le indicazioni fornite da ARPA Lombardia.

-

## Uso del suolo in relazione alla biodiversità

Si riporta in Tabella18 il dettaglio dei mq di superficie occupata dall'area produttiva, distinti tra pertinenze esterne ed aree coperte in cui ha sede l'attività di lavanderia industriale. Si riportano inoltre gli indicatori di uso del suolo, espressi come percentuale rispetto alla superficie totale occupata.

SUPERFICIE OCCUPATA	
Superficie totale occupata	12.633
Superficie coperta [mq]	4.410
Superficie scoperta [mq]	5.738
Superficie Totale Impermeabilizzata [mq]	10.148
Superficie totale orientata alla natura presso il sito [mq]	2.485
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito [mq]	0
Superficie totale impermeabilizzata [%]	80,3
Superficie totale orientata alla natura presso il sito [%]	19,7
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito [%]	0

Tabella 18. Superfici occupate dall'area produttiva di Travagliato.



## Gestione Incendi ed altre emergenze

Presso il sito di Travagliato sono state identificate le potenziali situazioni di pericolo che potrebbero causare un danno ambientale. Tra le suddette situazioni è stato considerato il rischio incendio. Agli esiti della valutazione del rischio incendio aggiornata in data 28/02/2019, il sito produttivo è stato classificato a rischio di incendio MEDIO, (si intendono a rischio di incendio medio i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze infiammabili e/o condizioni locali e/o di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi, ma nei quali, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata).

L'edificio e le attività produttive e di servizio ivi svolte sono soggetti alla normativa di prevenzione incendi, ai sensi del D. lgs 139/2006. Il CPI (Certificato di Prevenzione Incendi) è stato rilasciato da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brescia con pratica n. 756, protocollo 11112, il cui ultimo rinnovo risale al 9 maggio 2017. Il 20/01/2020 è stata presentata SCIA per modifica layout produzione protocollata in data 21/01/2020 n. 1505. In data 30/01/2021 viene comunicato da parte dei VVFF rilascio del CPI con scadenza 30/03/2022 prot. 2604.

## Aspetti ambientali indiretti

Nel completare l'elenco degli aspetti ambientali, è necessario considerare i cosiddetti "aspetti ambientali indiretti", ovvero gli aspetti ambientali sui quali l'organizzazione non detiene un controllo gestionale pieno, ma sui quali essa può avere un'influenza più o meno elevata.

Servizi Italia ha ritenuto applicabili alla propria organizzazione gli aspetti indiretti associati al comportamento nei confronti delle tematiche ambientali di ditte terze durante lo svolgimento delle seguenti attività:

- Attività di manutenzione sugli impianti/strutture
- Servizio ritiro e consegna biancheria (attività di logistica)
- Servizio pulizia locali
- Servizio consegna chemicals
- Servizio ritiro e smaltimento rifiuti speciali
- Attività dei laboratori di misura esterni

Gli aspetti ambientali principali associati a tali attività riguardano:

- Gestione rifiuti
- Utilizzo di prodotti chimici

- Situazioni di emergenza
- Emissioni CO<sub>2eq</sub>

Servizi Italia influenza e controlla i suddetti aspetti mediante:

- specifiche contrattuali e stesura dei DUVRI;
- riunioni specifiche di coordinamento;
- audit a campione da parte di Servizi Italia durante le attività dei fornitori;
- attività di vigilanza e controllo da parte dei preposti affinché gli appaltatori rispettino quanto controfirmato in fase di coordinamento;
- richiesta delle schede di sicurezza di tutti i prodotti chimici utilizzati dagli appaltatori;
- attenta scelta dei fornitori e verifica di autorizzazioni specifiche, certificazioni, accreditamenti;
- verifiche e controlli ADR;
- formazione operatori interni per il controllo e la supervisione delle attività dei fornitori;
- simulazioni sversamenti per intervenire in prima persona anche in caso di attività svolta da terzi;
- Istruzione operativa ambientale relativa alla gestione rifiuti, dotata di apposita modulistica per il controllo delle autorizzazioni ambientali dei fornitori e procedura per l'opportuna verifica tramite consultazione dell'Albo Gestori Ambientali.

## Riepilogo dei dati ambientali relativi agli anni 2018 – 2021 (I sem)

---

Di seguito, in Tabella19, si riporta un riepilogo dei dati ambientali relativi periodo di esercizio 2018 – 2021, illustrati nei precedenti paragrafi.

Come previsto dal Reg. CE 1221/2009 si riportano gli indicatori chiave riguardanti gli aspetti ambientali ritenuti significativi. Ciascun indicatore chiave si compone di:

- un dato A che indica il consumo/impatto totale annuo dell'aspetto ambientale;
- un dato B (indicato come B<sub>1</sub> in tabella) che indica la produzione totale annua dell'organizzazione;
- un dato R che rappresenta il rapporto A/B

In merito all'uso del suolo, come dato B, (indicato in tabella come B<sub>2</sub>) è stata considerata la superficie totale occupata dal sito produttivo.

RIEPILOGO DATI AMBIENTALI SITO PRODUTTIVO DI TRAVAGLIATO (BS)				
ASPETTI AMBIENTALI	2018	2019	2020	2021 (I sem)
<b>VOLUMI LAVORATI</b>				
B <sub>L</sub> . Biancheria mix lavorata in un anno [kg]	11.440.891	11.532.614	10.455.126	5.329.587
B <sub>LS</sub> . Biancheria sanitaria [kg]	11.420.112	11.532.614	10.436.911	5.321.423
<b>IMBALLAGGI</b>				
Carta e cartone [t]	9,8	8,6	5,38	2,1
Imballi in plastica per il confezionamento merce in entrata [t]	43,8	40,3	41,59	22,44
Buste per confezionamento biancheria piega manuale [t]	1,9	3,2	4,2	1,18
A <sub>1</sub> . Imballi in plastica per il confezionamento merce in uscita [t]	42,6	38,8	23,76	9,87
R <sub>1</sub> . Imballi in plastica per confezionamento per kg biancheria [g/kg]	3,73	3,36	2,28	1,85
<b>SOSTANZE CHIMICHE</b>				
A <sub>2</sub> . Sostanze chimiche totali [t]	263	249	170	94
R <sub>2</sub> . Prodotti chimici totali per kg biancheria [g/Kg biancheria]	23,01	21,56	11,54	11,77
<b>ENERGIA</b>				
A <sub>4b</sub> . Consumi Energetici [GJ]	57.915	57.289	53.178	24.714
R <sub>4b</sub> . Consumi Energetici [GJ/kg]	0,0051	0,0050	0,0051	0,0046
A <sub>4</sub> . Consumi Energia elettrica [kWh]	2.044.013	2.035.698	1.997.580	920.053

RIEPILOGO DATI AMBIENTALI SITO PRODUTTIVO DI TRAVAGLIATO (BS)				
ASPETTI AMBIENTALI	2018	2019	2020	2021 (I sem)
R <sub>4</sub> . Consumi Energia elettrica [kWh/kg]	0,18	0,18	0,19	0,17
A <sub>3</sub> . Consumi Gas Metano [Smc]	1.393.327	1.387.791	1.284.253	595.092
R <sub>3</sub> . Consumi Gas Metano [Smc/kg]	0,12	0,12	0,12	0,11
<b>EMISSIONI</b>				
A <sub>6</sub> . Emissioni GHG totali [t CO <sub>2</sub> eq]	3.576	3.549	3.315	1.531
R <sub>6</sub> . Emissioni GHG totali [t CO <sub>2</sub> eq/t]	0,313	0,308	0,317	0,287
A <sub>5</sub> . Emissioni NO <sub>x</sub> [t]	1,79	1,42	1,23	0,51
R <sub>5</sub> . Emissioni NO <sub>x</sub> [t/t biancheria]	0,000156	0,000123	0,000118	0,000096
<b>CONSUMI IDRICI</b>				
Prelievi acqua totali [mc]	120.546	126.173	111.137	53.927
Prelievi acqua da acquedotto usi civili [mc]	3.783	3.087	1.199	1.730
A <sub>7b</sub> . Prelievi acqua per usi industriali [mc]	116.763	123.086	109.938	52.197
R <sub>7</sub> . Acqua industriale per kg mix [l/kg]	10,2	10,7	10,5	9,8
<b>SCARICHI IDRICI</b>				
A <sub>8a</sub> Scarichi acque reflue in fognatura [mc]	105.049	109.019	108.766	48.948

RIEPILOGO DATI AMBIENTALI SITO PRODUTTIVO DI TRAVAGLIATO (BS)				
ASPETTI AMBIENTALI	2018	2019	2020	2021 (I sem)
R <sub>8</sub> . Acqua scaricata per kg mix [l/kg]	9,2	9,5	10,4	9,2
<b>RIFIUTI</b>				
A <sub>9</sub> . Produzione totale rifiuti [t]	144	116	124	49
R <sub>9</sub> . Produzione totale rifiuti per ton di mix [t/t]	0,013	0,010	0,012	0,009
Produzione rifiuti non pericolosi [t]	144,3	113,4	104,9	48,3
Produzione rifiuti pericolosi [t]	0,01	2,503	18,918	0,4
Totale rifiuti avviati a smaltimento [%]	99,67%	99,98%	99,59%	91,46%
Totale rifiuti avviati a recupero [%]	0,33%	0,02%	0,41%	7,71%
<b>SUPERFICIE OCCUPATA</b>				
B <sub>2</sub> . Aree totali occupate [mq]	12.633			
A <sub>10</sub> . Superficie totale impermeabilizzata [mq]	10.148			
A <sub>11</sub> . Superficie totale orientata alla natura nel sito [mq]	2.485			
A <sub>12</sub> . Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito [mq]	0			
R <sub>10</sub> . Superficie totale impermeabilizzata [%]	80,3			
R <sub>11</sub> . Superficie totale orientata alla natura nel sito [%]	19,7			

Tabella 19. Riepilogo dati ambientali rilevati presso il sito di Travagliato (BS) nel corso degli anni 2018 – 2021 (I sem.)

## Obiettivi e programmi ambientali

---

### Stato di avanzamento degli obiettivi 2018 - 2020

In riferimento al programma di miglioramento triennale introdotto nella DA del 24/03/2020, si fornisce di seguito un riassunto dello stato di avanzamento al 30/06/2021.

Il programma di miglioramento della precedente DA era costituito dai seguenti interventi:

1. Riduzione consumo perdita Aria compressa. **Rivisto e riproposto come obiettivo 02.2021**
2. Riduzione consumi elettrici centrale compressori **Raggiunto**
3. Incremento della sensibilizzazione del personale operativo su aspetti ambientali significativi e loro gestione e Dichiarazione Ambientale EMAS. **Parzialmente raggiunto e riproposto come obiettivo 03.2021**
4. Riduzione consumi energetici tramite installazione illuminazione led **Raggiunto**
5. Riduzione consumi idrici attraverso recupero volumi di acqua di scarico tramite impianto di trattamento **Rivisto e riproposto come obiettivo 05.2021**
6. Riduzione consumi EE di rete e ottimizzazione illuminazione delle aree produttive **Rivisto e riproposto come obiettivo 02.2021**
7. Riduzione utilizzo plastiche non rigenerate **Parzialmente raggiunto**
8. Riduzione tonnellate di buste per confezionamento biancheria piega manuale **Raggiunto**
9. Sostituzione caldaia uffici **Prorogato e riproposto come 05.2021**
10. Eliminazione gas R22 ozono lesivi presenti in stabilimento **Raggiunto**

Nel seguito, in Tabella 20, si fornisce uno schema del programma di raggiungimento degli obiettivi sopra elencati definendo per ciascun obiettivo l'impegno di risorse necessarie e traguardi specifici da raggiungere, esprimendo, ove possibile, i relativi target di quantificazione.

N.	Aspetto ambientale	Indicatori/Target	Obiettivo	Interventi	Stato di avanzamento al 30/06/2021	Risorse
1	Consumi energetici elettrica	Riduzione perdita aria compressa	risparmio energetico pari a circa 28.000 kWh/anno	Monitoraggio del consumo elettrico della centrale compressori, con apposita strumentazione e registrazione su file. Ricerca anomalie e pianificazione azioni manutentive specifiche. Monitoraggio continuo.	Installati misuratori di energia e collegati al portale web di monitoraggio energetico. Nel 2020 è stata creata la baseline di riferimento e nel 2021 inizieranno i lavori di ricerca perdite.	Uff. Tecnico Responsabile di sito
2	Consumi energetici	-	risparmio energetico pari a circa 28.000 kWh/anno	Installazione di un compressore di minore potenza per le attività tecniche complementari a lavanderia inattiva.	Acquistato compressore da 4 kW da utilizzare a stabilimento non operativo consentendo così lo spegnimento della centrale compressori.	Uff. Tecnico Responsabile di sito
3	Consapevolezza	Target: 30 ore di formazione /triennio	Incremento della sensibilizzazione del personale operativo su aspetti ambientali significativi e loro gestione e Dichiarazione Ambientale EMAS	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicazione della Dichiarazione Ambientale di sito sul sito internet aziendale con maggiore visibilità</li> <li>• Bacheche espositive con aggiornamenti annuali relativi all'andamento degli indicatori ambientali di sito</li> <li>• Aggiornamenti triennali del personale operativo su andamento delle prestazioni in campo ambientale.</li> </ul>	Publicata Dichiarazione Ambientale sul sito internet aziendale. Redatta e affissa in bacheca di stabilimento il report 2020 contenente gli indicatori ambientali di sito. E' in corso di esecuzione la formazione ambientale al personale operativo e al responsabile di sito.	RSGA HR
4	Consumi Energetici	Riduzione consumi fino al 50% rispetto alle lampade attuali	Riduzione consumi EE di rete.	Miglioramento dell'impianto di illuminazione dello stabilimento con lampade a led di nuova generazione: Sostituzione progressiva dei neon rimanenti con lampade a led di nuova generazione	Sostituiti tutti i corpi illuminanti a neon con lampade a led di nuova generazione.	Responsabile di sito
5	Consumi Idrici	-	Miglioramento parametri acque reflue	Il precedente obiettivo che prevedeva lo studio di fattibilità di impianto di ultrafiltrazione ed osmosi inversa per il recupero del 60% dell'acqua di scarico depurata è stato temporaneamente accantonato a fronte della necessità di installare un impianto di depurazione in	Sono stati eseguiti due progetti di differenti tipologie di impianti di depurazione.	Uff. Tecnico

				testa al sistema che permetta di trattare un refluo già depurato.		
6	Consumi Energetici	Riduzione consumi EE di rete e ottimizzazione illuminazione delle aree produttive	Indicatore: riduzione % consumi kWh/anno Target: riduzione consumi kWh/anno per illuminazione aree produttive fino al 1%	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione di un sistema di regolazione automatica dell'intensità dell'illuminazione.</li> <li>Installazione di timer e temporizzatore per spegnimento automatico delle lampade durante la notte ed i festivi.</li> </ul>	Sono stati valutati alcuni timer che però non hanno soddisfatto le esigenze aziendali. L'azienda sta valutando l'installazione di un interruttore crepuscolare	Uff. Tecnico Responsabile di sito
7	Utilizzo imballaggi in plastica	Riduzione utilizzo plastiche non rigenerate	Riduzione utilizzo plastiche non rigenerate. + 70% plastica riciclata	Estensione del film plastico costituito dal 70% di polietilene riciclato per l'imballaggio di tutta la merce in uscita.	Non è stato possibile utilizzare film in polietilene riciclato al 70 % poiché causava problematiche tecniche alle imbustatrici. A fronte di prove si è evidenziato che il film riciclato al 30% consentiva di avere un minor impatto ambientale senza compromettere la qualità finale del prodotto.	Ufficio Acquisti Ufficio Tecnico
8	Utilizzo imballaggi in plastica	Riduzione utilizzo plastica	- 50 % Buste per confezionamento biancheria piega manuale	Introduzione di nuove buste per l'imballo della biancheria confezionata piegata manualmente, caratterizzate da spessore 10 my.	Introduzione completa della buste da 10 my per l'imballo della biancheria confezionata piegata manualmente a partire dal 2021. Questo ha consentito nel primo semestre dell'anno di ridurre del 50 % il quantitativo di plastica utilizzata rispetto allo stesso periodo del 2020	Ufficio Acquisti Ufficio Tecnico
9	Consumi Energetici	Riduzione consumi energia elettrica e gas	Miglioramento del rendimento di caldaia rispetto al precedente modello fino al 6% e conseguente riduzione dei consumi energetici	Sostituzione della caldaia dedicata a uffici e spogliatoi con nuovo modello a condensazione	A causa di problematiche tecniche non è stato possibile installare la caldaia nei tempi previsti. La caldaia è già presente in stabilimento e verrà montata entro la fine del 2020	Ufficio Tecnico
10	Gas Ozono Lesivi (ODS)	Eliminazione gas ozono lesivi presenti in stabilimento	Eliminazione gas ozono lesivi presenti in stabilimento Target: 0 kg gas R22	Recupero del gas R-22 (2,1 kg) presente all'interno di un impianto di climatizzazione	Smaltito climatizzatore e recuperato integralmente il gas. Nello stabilimento non sono più presenti gas ozono lesivi R22.	Ufficio Tecnico

**Tabella 20. Obiettivi e traguardi ambientali per il triennio 2018-2020**



## Obiettivi triennio 2021 - 2023

Si elenca di seguito il programma di miglioramento per il prossimo triennio per il sito oggetto della presente DA.

- 1.2021 Riduzione emissioni in atmosfera
- 2.2021 Riduzione perdite aria compressa
- 3.2021 Alfabetizzazione responsabili di sito sulle policy di economia circolare
- 4.2021 Revamping impianto depurazione
- 5.2021 Sostituzione caldaia uffici

Nel seguito, in Tabella 21, si fornisce uno schema del programma di raggiungimento degli obiettivi sopra elencati definendo per ciascun obiettivo l'impegno di risorse necessarie e traguardi specifici da raggiungere, esprimendo, ove possibile, i relativi target di quantificazione.

N.	Aspetto ambientale	Indicatori/Target	Obiettivo	Interventi	Risorse	Data di raggiungimento
1	Emissioni in atmosfera	R <sub>6 2020</sub> Emissioni GHG totali [t CO <sub>2</sub> eq/t]: 0,317	R <sub>6 2021</sub> Emissioni GHG totali [t CO <sub>2</sub> eq/t]: 0,27	Acquisto energia certificata da fonti rinnovabili	Uff. Tecnico Energy Team Uff. Acquisti	12.2021
2	Consumi energia elettrica	Target: - 35.000 kWh/anno R <sub>4 2020</sub> Consumi Energia elettrica [kWh/kg]: 0,19	Riduzione perdita aria compressa R <sub>4 2022</sub> Consumi Energia elettrica [kWh/kg]: 0,18	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio del consumo elettrico della centrale compressori, con apposita strumentazione e registrazione su file.</li> <li>• Ricerca anomalie e pianificazione azioni manutentive specifiche.</li> <li>• Richiesta e valutazione preventivi per sostituzione compressore GA 30</li> <li>• Temporizzazione e regolazione automatica dell'intensità dell'illuminazione</li> </ul>	Uff. Tecnico Responsabile di stabilimento	12.2022
3	Consapevolezza	Indicatore: ore/anno Target: 24 ore di formazione/anno	Alfabetizzazione responsabili di sito sulle policy di economia circolare e incremento sensibilizzazione su aspetti ambientali significativi e loro gestione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione formazione con consulente incaricato</li> <li>• Sessioni di formazione e informazione sulle recenti policy di Economia Circolare</li> </ul>	RSG HR	12.2023
4	Scarichi di acque reflue	Miglioramento della qualità dello scarico idrico	Riduzione impatto ambientale matrice acqua e riduzione consumi idrici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Revamping impianto di depurazione</li> </ul>	Uff. Tecnico RSGA Uff. Acquisti Responsabile di stabilimento	12.2023
5	Consumi Energetici	Riduzione consumi gas	Miglioramento del rendimento di caldaia rispetto al precedente modello fino al 6% e conseguente riduzione dei consumi energetici	Sostituzione della caldaia dedicata a uffici e spogliatoi con nuovo modello a condensazione	Ufficio Tecnico	12.2021

**Tabella 21. Obiettivi e traguardi ambientali per il triennio 2021-2023**

## Fonti dei dati riportati nella presente dichiarazione ambientale

- *Volumi Lavorati*: report dei volumi spediti negli anni 2018 - 2021, elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP (Sistemi, Applicazioni e Prodotti nell'elaborazione dati).
- *Imballaggi*: report degli imballaggi acquistati negli anni 2018 - 2021, elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP. Dati desunti da MUD (modello unico di dichiarazione ambientale) 2018 - MUD 2020 e FIR 2021.
- *Sostanze chimiche*: report dei *chemicals* acquistati negli anni 2018 - 2021, elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP.
- *Energia*: fatture emesse dai gestori dell'energia elettrica e del gas metano per gli anni 2018 - 2021.
- *Emissioni NO<sub>x</sub>*: rapporti di prova emessi da Indam a seguito dei campionamenti effettuati negli anni 2018 - 2021; report interni sulle ore di funzionamento impianti.
- *Consumi Idrici*: registrazioni dei misuratori di portata fiscali installati sulle linee distinte di adduzione acqua da acquedotto per uso civile e da acquedotto per uso industriale, per gli anni 2018 - 2021.
- *Scarichi Idrici*: registrazioni del misuratore di portata installato presso il pozzetto fiscale dello scarico finale delle acque reflue industriali depurate, per gli anni 2018 - 2021
- *Qualità degli scarichi Idrici*: rapporti di prova emessi dal laboratorio Consulenze Ambientali a seguito dei campionamenti effettuati negli anni 2018, 2019, 2020, 2021;
- *Rifiuti Speciali*: dati desunti da MUD 2018 - MUD 2020 e FIR per il 2021
- *Superficie Occupata*: Dati catastali del sito.

## Dichiarazione di validità e convalida

Servizi Italia S.p.A. – Sito produttivo di Travagliato dichiara che i dati e le informazioni riportati nella presente Dichiarazione Ambientale sono attendibili, oggettivamente verificabili e conformi con quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009 EMAS, dal Regolamento UE 1505/2017 e dal Regolamento UE 2018/2026.

La dichiarazione è stata redatta dalla Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale di Servizi Italia S.p.A. (Ing. Luca Montermini) e verificata dal Direttore Sistemi di Gestione HSE di Servizi Italia S.p.A. (Ing. Gabriele Cesari).

Il presente documento è stato verificato dal verificatore ambientale accreditato:

ICIM S.p.A., Piazza Don E. Mapelli, 75 - 20099 Sesto San Giovanni (MI), organismo accreditato con n° IT - V-0008.

Servizi Italia S.p.A. si impegna a rendere disponibile al pubblico il presente documento e provvederà all'aggiornamento annuale convalidato della presente Dichiarazione Ambientale come previsto dai Regolamenti CE 1221/2009 EMAS, UE 1505/2017 e UE 2018/2026: il prossimo aggiornamento del documento sarà emesso entro il mese di settembre 2022.

Per contatti e informazioni relativi alla presente Dichiarazione Ambientale, rivolgersi a:

Servizi Italia S.p.A. – Ufficio Ambiente - Ing. Luca Montermini

Indirizzo: Via S. Pietro, 59/b - 43019 Castellina di Soragna (PR)

Tel. 0524 598500

e-mail: [ambiente@si-servizitalia.com](mailto:ambiente@si-servizitalia.com)

### **Servizi Italia S.p.A.**

**Sede legale e amministrativa: via San Pietro, 59/B  
43019 Castellina di Soragna (PR) – ITALIA**

Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.

Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 08531760158

PEC: [si-servizitalia@postacert.cedacri.it](mailto:si-servizitalia@postacert.cedacri.it)

Tel. +39 0524 598511 Fax +39 0524 598232

[www.si-servizitalia.com](http://www.si-servizitalia.com)

### **Sito Produttivo:**

**Via Sambrioli, 1 - 25039 Travagliato (BS) – ITALIA**